



Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Scienze della salute umana

Relazione annuale 2025

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 12-17 dicembre 2025



I - PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS (ultima delibera del Consiglio della Scuola: 16 dicembre 2025, prot. n. 0369946 del 17/12/2025), rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

	Corso di Studio	Ruolo nella CPDS		Eventuale altro incarico istituzionale
n.		docente	studente	
1	Assistenza sanitaria	Michele Spinicci	Iacopi Aurora	
2	Biotechnologie	Tania Gamberi	Tommaso Simoncini	
3	Dietistica	Maria Boddi (coordinatore sottoCPDS4)	Liberalesso Rossana	
4	Educazione professionale	Gioele Gavazzi	Paola Ciampi	
5	Fisioterapia	Emilio Portaccio*	Adele Pavia	
6	Infermieristica	Fiammetta Cosci (coordinatore sottoCPDS6)	Sara Mantini	
7	Logopedia	Chiara Sassoli	Caterina Niccolai	
8	Osteopatia	Elisabetta Rovida	Niccolò Potenza	
9	Ostetricia	Seravalli Viola	Caterina Del Re	
10	Scienze farmaceutiche applicate - Controllo Qualità	Paola Gratterer (Presidente) (coordinatore sottoCPDS3)	Erica Musso	Prof.ssa Paola Gratterer delegata al Progetto Appelli della Scuola di Scienze della Salute Umana
11	Scienze motorie, sport e salute	Luti Simone	Emanuele Carelli	
12	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Chellini Flaminia (coordinatore sottoCPDS8)	Siragusa Elisa	
13	Tecniche di laboratorio biomedico	Pinzani Pamela (coordinatore sottoCPDS9)	Elisa Galleja	
14	Tecniche di neurofisiopatologia	Pini Alessandro	Maria Poggianti	
15	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	Mangoni Monica	FIORILLI Filippo	Prof. Monica Mangoni direttore Scuola



				specializzazione in Radioterapia
16	Tecniche ortopediche	Alessandra Pacini	Wladi Rigato	
17	Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche	Laura Sartiani (coordinatore sottoCPDS2)	Giuseppe Napoli	
18	Scienze dell'alimentazione	Monica Dinu	Silvia Mansutti	
19	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	Marco Del Riccio	Fiorenza Wetzell Cabrera	
20	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Claudia Fiorillo	Flavio Montanini	
21	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Donatella Mutolo	Gaia Cattelan	
22	Scienze infermieristiche e ostetriche	Stefano Bambi	Ester Leucci Lo Jacona	
23	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Chiara Marzi (coordinatore sottoCPDS7)	Emily Aloe	
24	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	Cirri Marzia	Jacopo Imbesi	
25	Farmacia	Gustavo Provensi	Francesco Giacomelli	
26	Medicina e Chirurgia	Morelli Annamaria (coordinatore sottoCPDS1)	Carlotta Montanari	
27	Odontoiatria e Protesi Dentaria	Giuntini Veronica	Benedetta Pippucci	

sostituzioni: CdS1 studente (gennaio) Iacopi subentra a Prosperi; CdS2 docente (febbraio) Gamberi subentra a Taddei; CdS2 studente (settembre) Simoncini subentra a Ferdinando; CdS4 docente (giugno) Gavazzi subentra a Cassioli; CdS4 studente (marzo) Ciampi subentra a De Luise; CdS5 studente (settembre) Pavia subentra a Vienni; CdS6 docente (febbraio) Cosci subentra a Guiducci; CdS10 studente (marzo) Musso subentra a Barbagli; CdS11 studente (settembre) Carelli subentra a Nocito; CdS12 docente (febbraio) Chellini subentra a Lorini; CdS14 studente (ottobre) Poggianti subentra a Manetti; CdS17 studente (novembre) Napoli subentra a Giusti; CdS21 docente (febbraio) Mutolo subentra a Scaletti; CdS25 docente (marzo) Provensi subentra a Giovannelli; CdS25 studente (luglio) Giacomelli subentra a Gattai; CdS20 docente (novembre) designazione di Fiorillo; CdS20 studente (novembre) designazione di Montanini; CdS26 studente (agosto) Marinelli subentra a Pallotti; CdS26 studente (settembre) Montanari subentra a Marinelli; CdS27 studente (agosto) Pippucci subentra a Statie.

in blu i coordinatori di sottoCPDS

* da novembre 2025 ha assunto il ruolo di Presidente del CdS Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di neurofisiopatologia). Per l'anno corrente completa il suo mandato in CPDS

I CdS sono stati ripetutamente invitati a indicare nominativi per la loro rappresentanza nell'organo.

Le nuove designazioni da parte dei CdS sono state spesso tardive e, in molti casi, si sono verificati lunghi periodi di vacanza della rappresentanza, sia docente che studente, in Commissione.



Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

La CPDS ha organizzato la propria attività secondo schemi operativi, già collaudati, di ripartizione in sottocommissioni (sottoCPDS) comprendenti CdS affini (VCPDS 17/4 e 30/5 2025), individuando per ciascuna sottoCPDS un docente di riferimento per il coordinamento delle attività (coordinatore) con il compito di monitorare la regolarità dell'andamento delle attività e dello stato di avanzamento lavori della sottoCPDS, intervenendo in caso di ritardi con le opportune azioni correttive.

Sottocommissione		Coordinatore
1	Medicina e Chirurgia – Odontoiatria e Protesi Dentaria	Prof. Annamaria Morelli
2	Bioteologie – Bioteologie Mediche e Farmaceutiche	Prof. Laura Sartiani
3	SFA-CQ- Farmacia – CTF	Prof.ssa Gratteri
4	Dietistica – Scienze dell’Alimentazione	Prof. Maria Boddi
5	Scienze motorie sport e salute - Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Prof. Simone Luti
6	Infermieristica – Ostetricia – Scienze infermieristiche ed ostetriche	Prof. Fiammetta Cosci
7	Fisioterapia – Educazione professionale – Logopedia - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Prof.ssa Chiara Marzi
8	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Assistenza Sanitaria - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione - Osteopatia	Prof. Flaminia Chellini
9	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia - Tecniche di neuro fisiopatologia – Tecniche di laboratorio biomedico – Tecniche ortopediche - Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Prof. Pamela Pinzani

I temi trattati dalla Commissione nel corso del 2025 sono esplicitati negli odg delle sedute dell'organo, riportati al paragrafo Attività svolte.

Modalità di lavoro

Nello svolgimento della propria attività la CPDS ha usato fonti documentali (relazioni pregresse CPDS, relazioni NuV e PQA – compresi i report di valutazione, VCCdS, relazioni/report delegati CdS, SUA-CdS, SMA, RRC, verbali GR, esiti questionari SisValDidat...) ed altre informazioni derivate direttamente dalle componenti docente e studente in CPDS, da segnalazioni, ottenute anche tramite audit, di colleghi (docenti e studenti) e dei Presidenti e o DAF dei CdS monitorati, e suggerimenti derivati dalla consultazione delle griglie di analisi PQA. La Commissione si è inoltre avvalsa dei report sulle attività svolte nel corso del 2025 dai delegati della Scuola o dei CdS e, quando necessario, si è rivolta al PTA della Scuola per ottenere i dati utili allo svolgimento della propria funzione, non sempre ricevendo riscontri.



Particolare attenzione è stata rivolta alla presa in carico e discussione nei CCdS e CScSSU delle indicazioni contenute nella relazione CPDS2024 e alla definizione delle tempistiche di attuazione delle azioni di miglioramento recepite, con indicazione di un responsabile dell'attuazione dell'obiettivo di miglioramento programmato. Le sezioni 2.CdS e 3.Scuola riportano le valutazioni della CPDS sulla presa in carico ed efficacia delle indicazioni di miglioramento proposte o contenute nei documenti di autovalutazione dei CdS.

Tutto il materiale utile ai lavori è stato raccolto in Google Drive CPDS allestendo una cartella condivisa con tutti i componenti effettivi CPDS.

Strumenti ulteriori adottati dalla CPDS nello svolgimento delle attività di monitoraggio delle attività formative e dei servizi di supporto sono stati: ▪ programmazione di incontri (audit) con studenti e docenti (incontri separati) di ogni CdS e sottoCPDS per la raccolta di informazioni utili all'attività. A questo fine la CPDS ha aggiornato l'elenco di domande predisposto nell'anno precedente ed in uso a ciascuna sottoCPDS per gli audit. Alcune sottoCPDS (o CdS) hanno adottato la somministrazione di un modulo Google, uno per i docenti ed uno per gli studenti, per la raccolta delle informazioni. Questa modalità ha consentito di raggiungere un maggior numero di intervistati, soprattutto studenti, la cui partecipazione agli audit nei precedenti anni era stata deludente; ▪ programmazione di un incontro con la governance della Scuola di Scienze della salute umana; ▪ form Google CPDS-governance CdS (Presidenti CdS e Direttori delle Attività Formative, DAF) per la raccolta delle opinioni sulla soddisfazione del CdS riguardo il sistema di comunicazione della Scuola verso i CdS e riguardo i servizi di supporto alla didattica offerti con particolare riguardo a orario, organizzazione della didattica, esami di profitto, calendario tesi, coperture degli insegnamenti, infrastrutture, didattica integrativa e-learning; ▪ modulo segnalazioni predisposto e gestito da CPDS che, allo scopo, ha designato un proprio membro per il monitoraggio periodico delle segnalazioni giunte; ▪ confronto con le rappresentanze studenti nel Consiglio della Scuola. Attraverso la richiesta di collaborazione ai Presidenti dei CdS, informazioni e finalità del modulo sono state fatte giungere ai docenti, in tempo per l'avvio dei corsi del I e II semestre così da promuoverne la presentazione in aula, anche avvalendosi della slide informativa fornita (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-789-modulo-segnalazione-cpds.html>). Per supportare tutti i membri della Commissione, la CPDS ha predisposto un cronoprogramma, anche disponibile nella pagina dedicata alla CPDS del sito web della Scuola, che schematizza i periodi di svolgimento delle attività e, per ciascuno, gli strumenti a disposizione per il monitoraggio collegandoli ai quadri A-F della sezione 2.CdS della RA CPDS (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-825-programmazione-e-sviluppo-attivita.html>).

L'attuazione delle azioni pianificate risente, per alcuni CdS, delle assenze di rappresentanza (cfr nota della tabella di composizione CPDS, sostituzioni) e delle frequenti variazioni alla composizione della commissione, che spesso si verificano nella seconda metà dell'anno, in prossimità della finalizzazione del lavoro e stesura della relazione. Le variazioni sono tanto dovute al naturale concludersi del percorso formativo di parte della componente studentesca che alle dimissioni di docenti e studenti.

Attività svolte

Nel corso del 2025 la CPDS si è riunita 8 volte, preferendo la modalità di incontro telematico per favorire la partecipazione dei suoi componenti. In considerazione dell'importante rinnovo, rispetto al 2024, delle rappresentanze all'interno della Commissione, alla seduta del 30 maggio la CPDS ha invitato il PQA (Proff. Bertaccini e Marconcini), presenti anche i Delegati AQ della Scuola di Scienze della salute Umana (Proff. S. Selleri e S. Giannecchini) per la formazione alle attività di valutazione



interna della CPDS dei nuovi ingressi. Altri incontri di utilità per i lavori della CPDS, ai quali non sempre ha potuto partecipare la Commissione al completo, si sono svolti il 16 settembre 2025 (incontro con AVUR sulle Procedure e fasi delle visite istituzionali (A. Anaciani) e sull'Autovalutazione e preparazione alla visita di accreditamento periodico (M. Tronci)) e il 23 ottobre 2025 (feedback RA CPDS2024 e presentazione del template RA CPDS 2025).

La CPDS è stata inoltre consultata per l'attivazione del CdS in lingua inglese Medicine and surgery e nella seduta del 12 dicembre ha approvato la seguente proposta: *"... Sulla base della documentazione prodotta e dell'esperienza maturata dalla Commissione nello svolgimento delle proprie funzioni di monitoraggio della qualità dell'offerta formativa, in particolare con riferimento alle carenti condizioni di sostenibilità infrastrutturale ripetutamente ribadite nella RA CPDS 2025, la Commissione propone:*

a seguito di discussione, pur manifestando un orientamento favorevole all'attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in lingua inglese in Medicine and Surgery, considerando anche le posizioni contrarie emerse, la Commissione ritiene che tale favore trovi piena efficacia solo nell'ambito di un attento monitoraggio della sostenibilità infrastrutturale, anche alla luce delle carenze già riscontrate per i 27 CdS attualmente attivi. La fragilità dell'aspetto infrastrutturale rappresenta un importante elemento di criticità pur considerando che è in corso di realizzazione il nuovo aulario con previsione di completamento nel 2028. A ciò si aggiunge un'ulteriore criticità, evidenziata dalla documentazione e dagli interventi dei colleghi presenti nelle sedi di discussione della proposta di attivazione, relativa alla possibile sofferenza di SSD impegnati nell'offerta formativa e alla previsione di copertura tramite bandi per contratti a titolo oneroso con possibili ripercussioni sulla qualità dell'offerta formativa."

La descrizione delle attività svolte durante le riunioni è documentata nei verbali delle sedute disponibili nel Drive 2025 della CPDS (https://drive.google.com/drive/folders/OAGkrR31EyE_IUk9PVA). Il calendario delle riunioni, definito nella seduta del 17 aprile 2025, è stato immediatamente pubblicato nella pagina dedicata alla CPDS del sito web della Scuola di Scienze della salute umana (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html>). Le sedute si sono svolte in modalità telematica al fine di favorire la partecipazione delle rappresentanze docente/studente nell'organo.

Data/periodo	Attività (odg delle sedute) Il materiale utile alle sedute, le convocazioni ed i verbali delle sedute precedenti sono disponibili sul Drive CPDS 2025 https://drive.google.com/drive/folders/OAGkrR31EyE_IUk9PVA
24/02/2025	Incontro coordinatori di sottocommissioni CPDS dell'anno 2024 per la valutazione delle risposte dei CdS alla ricognizione della CPDS per la conferma o nuova designazione delle rappresentanze docente e studente nella Commissione (email del 18/02/2025)
17/04/2025	Riunione in modalità telematica della CPDS 1. Comunicazioni 2. Calendario riunioni 2025 (consultabile al seguente indirizzo web https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html)



	<p>3. Documentazione per lo svolgimento delle attività CPDS. Iniziative di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica</p> <p>4. Varie ed eventuali</p>
30/05/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. Intervento del coordinatore del PQA, Prof. Bruno Bertaccini: Formazione all'attività di valutazione interna della Commissione paritetica docenti studenti</p> <p>2. approvazione verbale della seduta precedente</p> <p>3. comunicazioni e programmazione attività</p> <p>4. varie ed eventuali</p>
17/07/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. approvazione verbale seduta precedente</p> <p>2. comunicazioni</p> <p>3. analisi e monitoraggio attività della Commissione (*)</p> <p>4. varie ed eventuali</p> <p><i>(*) Si informano i membri CPDS che al punto 3. odg saranno portati in discussione le revisioni dei GForm CPDS-studenti (allegato) e CPDS-docenti ai fini dell'approvazione ed uso negli audit. Il file GForm docenti-CPDS sarà inviato appena disponibile.</i></p>
11/09/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. Approvazione verbale della seduta precedente</p> <p>2. Comunicazioni</p> <p>3. Monitoraggio iniziative pianificate CPDS/sottoCPDS*</p> <p>4. varie ed eventuali</p> <p><i>* interventi dei coordinatori di sottoCPDS di presentazione dello stato di avanzamento dei lavori.</i></p> <p><i>Ai fini del verbale si invitano i coordinatori ad inviare sintesi scritta del proprio intervento e, in caso di impossibilità a partecipare alla seduta, delegare a tale compito altro componente della sottoCPDS</i></p>
16/09/2025	<p>incontro con AVUR sulle Procedure e fasi delle visite istituzionali (A. Anaciani) e sull'Autovalutazione e preparazione alla visita di accreditamento periodico (M. Tronci)</p>
08/10/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. approvazione del verbale seduta precedente</p> <p>2. comunicazioni</p> <p>3. monitoraggio estato avanzamento lavori CPDS</p> <p>4. varie ed eventuali</p>
23/10/2025	<p>Partecipazione della CPDS all'incontro organizzato dal PQA di restituzione feedback sulla RA CPDS2024 e di presentazione del template RA CPDS 2025</p>
06/11/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. approvazione del verbale della seduta del 8 ottobre 2024</p> <p>2. comunicazioni</p> <p>3. monitoraggio delle attività delle sottoCPDS. Esiti dell'incontro PQA-CPDS 23/10/2025</p> <p>4. varie ed eventuali</p>
12- 17/12/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. approvazione del verbale della seduta precedente</p> <p>2. seduta di avvio dell'approvazione finale RA CPDS2025</p>



3. espressione di parere della CPDS per l'attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in lingua inglese in Medicine and Surgery*
*Solo apertura seduta approvazione (12/12/2025)

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 2025/2026 è costituita da n. 17 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 4 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-312-tutti-i-corsi-di-laurea.html>) e 54 Scuole di specializzazione, mediche e non mediche.

n. CdS	classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS	Dipartimento referente
1	L/SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di assistente sanitario)	Lorenzo Zammarchi (P)	unico	DMSC
2	L2	Biotechnologie	Paola Guglielmelli (P)	unico	DMSC
3	L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di dietista)	Paolo Lionetti (P)	unico	SBSC
4	L/SNT2	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di educatore professionale)	Enrico Mossello (P)	unico	NEUROFARBA
5	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista)	Andrea Ungar (P)	unico	DMSC
6	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere)	Christian Carulli (P)	unico	DSS
7	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista)	Maria Vannucchi (P)	unico	NEUROFARBA
8	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o)	Felice Petraglia (P)	unico	DMSC
9	L-SNT/4	Osteopatia	Francesca Cecchi (P)	unico	DMSC
10	L29	Scienze farmaceutiche applicate- Controllo Qualità	Marzia Innocenti (P)	unico	NEUROFARBA
11	L22	Scienze motorie, sport e salute	Alessandra Modesti (P)	unico	DMSC
12	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della	Nicola Mucci (P)	unico	DMSC



		prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)			
13	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico)	Paola Parronchi (P)	unico	DMSC
14	L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di neurofisiopatologia)	Emilio Portaccio	unico	SBSC
15	L/SNT2	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica)	Cinzia Talamonti (P)	unico	SBSC
16	L/SNT2	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di tecnico ortopedico)	Domenico Andrea Campanacci (P)	unico	DSS
17	LM9	Biotecnologie mediche e farmaceutiche	Francesca Bianchini (P)	unico	SBSC
18	LM61	Scienze dell'alimentazione	Francesco Sofi (P)	unico	DMSC
19	LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	Barbara Gualco (P)	unico	DMSC
20	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Annamaria Gori (P)	unico	DMSC
21	LM67-LM68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Mirca Marini (P)	unico	DMSC
22	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	Amedeo Amedei (P)	unico	DMSC
23	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Stefano Fumagalli (P)	unico	DMSC
24	LM13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Vittoria Colotta (P)	unico	DICUS
25	LM13	Farmacia	Maria Camilla Bergonzi (P)	unico	NEUROFARBA
26	LM41	Medicina e chirurgia	Linda Vignozzi (P)	unico	DMSC
27	LM46	Odontoiatria e protesi dentaria	Lorenzo Franchi (P)	unico	DMSC

DENOMINAZIONE SCUOLA SPECIALIZZAZIONE		DIRETTORE
Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)		
1	Allergologia ed immunologia clinica	Francesco LIOTTA



2	Cardiochirurgia	Pierluigi STEFANO
3	Chirurgia Generale	Gian Luca GRAZI
4	Chirurgia orale (non medici)	Francesco CAIRO
5	Chirurgia Toracica	Luca VOLTOLINI
6	Chirurgia Vascolare	Raffaele PULLI
7	Ematologia	Alessandro Maria VANNUCCHI
8	Geriatria	Andrea UNGAR
9	Ortognatodonzia (non medici)	Lorenzo FRANCHI
10	Malattie Infettive e Tropicali	Lorenzo ZAMMARCHI
11	Malattie dell'apparato cardiovascolare	Maurizio PIERONI
12	Malattie dell'apparato respiratorio	Federico LAVORINI
13	Medicina d'emergenza-urgenza	ROSTAGNO Carlo
14	Medicina del lavoro	Nicola MUCCI
15	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	Simone VANNI
16	Medicina fisica e riabilitativa	Francesca CECCHI
17	Medicina interna	Fabio MARRA
18	Microbiologia e Virologia	Gian Maria ROSSOLINI
19	Microbiologia e Virologia (non medici)	Tommaso GIANI
20	Oncologia medica	Lorenzo ANTONUZZO
21	Otorinolaringoiatria	Oreste GALLO
22	Reumatologia	Serena GUIDUCCI
23	Urologia	Sergio SERNI
24	Reumatologia	Serena GUIDUCCI
Dipartimento Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)		
25	Chirurgia pediatrica	Antonino MORABITO
26	Farmacia ospedaliera (non medici)	Silvia SELLERI
27	Farmacologia e Tossicologia Clinica	Alberto CHIARUGI
28	Farmacologia e Tossicologia Clinica (non medici)	Alfredo VANNACCI
29	Neurochirurgia	Alessandro DELLA PUPPA
30	Neurologia	Maria Pia AMATO
31	Neuropsichiatria infantile	Carmen BARBA
32	Oftalmologia	Fabrizio GIANSAI
Dipartimento Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio' (DSBSC)		
33	Endocrinologia e malattie del metabolismo	Giulia RASTRELLI
34	Fisica medica (non medici)	Stefania PALLOTTA
35	Genetica medica	Laura PAPI
36	Genetica medica (non medici)	Laura PAPI
37	Ginecologia ed Ostetricia	Massimiliano FAMBRINI



38	Malattie dell'apparato digerente	Mirko TAROCCHI
39	Medicina nucleare	Valentina BERTI
40	Nefrologia	Augusto VAGLIO
41	Patologia Clinica e Biochimica Clinica	Elena LAZZERI
42	Patologia Clinica e Biochimica Clinica (non medici)	Elena LAZZERI
43	Radiodiagnostica	Vittorio MIELE
44	Radioterapia	Monica MANGONI
Dipartimento Scienze della Salute (DSS)		
45	Anatomia patologica	Gabriella NESI
46	Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore	Stefano ROMAGNOLI
47	Dermatologia e venereologia	Emiliano ANTIGA
48	Igiene e medicina preventiva	Guglielmo BONACCORSI
49	Medicina e Cure Palliative	Gianluca VILLA
50	Medicina legale	Martina FOCARDI
51	Ortopedia e traumatologia	Domenico Andrea CAMPANACCI
52	Pediatria	Chiara AZZARI
53	Psichiatria	Giovanni CASTELLINI
54	Statistica Sanitaria e Biometria	Gianluca SEVERI
55	Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	Alessandro INNOCENTI

Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata in <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html>.



II - SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L/SNT4 - B275 Osteopatia

Quadro cs.A

EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA DEL PROGETTO FORMATIVO

Questionario Rilevazione Opinione degli Studenti (ROS)

Il CdS in Osteopatia è stato istituito nell'Ateneo di Firenze a partire dall'AA 2024-2025, per cui ha visto la recente conclusione del primo anno e l'inizio del secondo. Il CdS monitora il grado di soddisfazione degli studenti relativamente alla didattica erogata mediante Sisvaldidat, il sistema di valutazione utilizzato dall'Ateneo di Firenze ([https://www.osteopatia.unifi.it/upload/sub/norme%20e%20regolamenti/B275-24-24%20\(1\).pdf](https://www.osteopatia.unifi.it/upload/sub/norme%20e%20regolamenti/B275-24-24%20(1).pdf)). Per quel che riguarda le valutazioni disponibili sul sistema Sisvaldidat, per l' A.A. 24/25 sono stati compilati 588 questionari, di cui 377 relativamente agli insegnamenti del primo semestre e 204 relativamente a quelli del secondo. I risultati della valutazione della didattica sono visibili in forma aggregata ma anche per i singoli insegnamenti e qualora siano previsti più moduli in un insegnamento, anche per i singoli moduli. Non è possibile fare una valutazione sulle eventuali variazioni nelle valutazioni rispetto all'anno precedente essendosi da poco concluso il solo primo anno del corso di studio. Tuttavia, il profilo delle valutazioni 2024/2025 in forma aggregata, sia per il primo che per il secondo semestre, indica giudizi compresi sempre fra il 7 e l'8, in linea con quelli della ScSSU. Soprattutto per quel che riguarda gli insegnamenti del primo semestre, diversi parametri risultano avere una valutazione addirittura migliore di quella della complessiva ScSSU. A causa della recente attivazione del CdS, non è disponibile una relazione CPDS per l'anno precedente a cui fare riferimento per eventuali criticità da risolvere e neppure per le eventuali azioni di miglioramento programmate. Tuttavia, risulta chiaro che le modalità di esame sono state riferite chiaramente (8.32/10) e che il materiale didattico fornito e il carico didattico erano complessivamente adeguati (7.74 e 7.62, rispettivamente). Il CdS non ha avuto ancora modo di analizzare criticamente i risultati del questionario e nemmeno di comunicarli agli studenti.

Altri strumenti di monitoraggio dell'opinione degli studenti

In data 22 Settembre 2025 si è conclusa un'intervista agli studenti del CdS di Osteopatia (alla quale hanno partecipato 21 dei 29 studenti del primo anno, l'unico che è stato erogato per intero al momento), che sono stati invitati a compilare un modulo di google redatto dalla CPDS (<https://forms.gle/3hD7CukXLJc7648UA>). Dall'analisi dell'intervista emerge una certa insoddisfazione per alcuni elementi inerenti l'organizzazione del CdS e la qualità dei canali di comunicazione; infatti, è emersa una certa difficoltà nel reperire informazioni riguardanti il piano di studi, orari e lezioni, per cui risulta opportuno migliorare l'efficacia dei canali di diffusione. Per quel che riguarda l'organizzazione della didattica e in particolare l'orario, la reperibilità del materiale didattico, la coerenza di quest'ultimo con i CFU, la maggior parte degli studenti sostiene che non sono coerenti. Da segnalare che non sono arrivate segnalazioni di criticità per questo CdS alla CPDS. Le date degli appelli vengono comunicate con congruo



anticipo, sebbene ciò dipenda dal singolo docente di riferimento.

Al fine di discutere più approfonditamente le questioni emerse dalla suddetta intervista, il 25 settembre 2025 si è svolto un audit fra i componenti della sottocommissione della CPDS e gli studenti del primo anno del CdS in Osteopatia (complessivamente hanno partecipato 17 dei 29 studenti iscritti). In linea con quanto già emerso dall'intervista fatta mediante modulo google, è stato ribadito che gli orari delle lezioni e le eventuali modificazioni di orario nel corso dell'anno sono spesso comunicate con ritardo. Inoltre, sulla base del confronto dei contenuti proposti al primo anno con quelli proposti in altri CdS simili già attivati o in corso di attivazione in altri Atenei, gli studenti segnalano l'impressione che ci sia una scarsa rappresentatività (confinata nei fatti al solo tirocinio) delle materie osteopatiche nel primo anno. In merito all'organizzazione della didattica del CdS è stato sollevato il problema degli insegnamenti vacanti, i cui bandi sono spesso pubblicati in ritardo, con tempistiche spesso non coincidenti con lo svolgimento delle lezioni. Tuttavia, è stato segnalato agli studenti che questo è un problema relativo all'organizzazione dei bandi, con tempistiche non controllabili dal CdS, essendo in carico alla ScSSU.

Al momento non è stata ancora messa in atto dal CdS una raccolta sistematica dell'opinione degli studenti relativamente alle attività di tirocinio. Tenendo conto di quello che è stato il percorso di altri CdS con tirocinio in ambito sanitario, potrebbe essere utile prevedere un modulo di valutazione dello stesso da compilarsi da parte degli studenti alla fine del percorso di ogni anno, in modo da evidenziare eventuali criticità. Tuttavia, sia l'intervista che l'audit hanno permesso di raccogliere numerose informazioni sulla opinione degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico. In particolare, è emerso che gli studenti hanno, complessivamente, molto apprezzato il tirocinio, che per questo CdS è un tirocinio clinico. I contenuti sono risultati in linea con quanto previsto per il programma del CdS per il primo anno. Tuttavia, il fatto che viene fatto in strutture diverse ha comportato la presenza di una certa eterogeneità nei contenuti, che gli studenti hanno apprezzato da una parte (come fonte di arricchimento e scambio delle esperienze anche fra di loro), mentre dall'altra ha fatto emergere che in alcuni casi i contenuti non erano esattamente in linea con quanto atteso. Nonostante che le finalità del tirocinio siano chiaramente indicate anche nel libretto di tirocinio predisposto dal CdS e messo a disposizione dei tutor di tirocinio, sarebbe utile condividere in maniera più efficace gli obiettivi del tirocinio con i tutor delle varie strutture.

Il CdS prevede la raccolta di reclami, osservazioni e proposte in modalità anonima attraverso un modulo di segnalazione della CPDS (<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfdteZB41NK0YoaXzIxpYYjNlKqEUwzEe2bg3o8hleL65ixfA/viewform?pli=1>), che è pubblicizzato anche sulla home page del CdS e dovrebbe essere pubblicizzato dai docenti a lezione e dal CdS nelle varie iniziative che coinvolgono gli studenti. A tal proposito, è utile segnalare che sulla base delle informazioni ottenute dall'intervista ai docenti del primo anno del CdS di Osteopatia che si è conclusa il 30 settembre 2025 mediante compilazione di un modulo redatto dalla CPDS per i docenti (<https://forms.gle/nNSmxZH1ooTbvGHT7>) al quale hanno partecipato 11 dei 29 docenti del CdS, è emerso che la maggior parte dei docenti non era a conoscenza del "modulo segnalazioni" della CPDS. Da segnalare che comunque la maggior parte dei docenti (oltre l'80%) asserisce di stimolare gli studenti a segnalare eventuali criticità.

Per quel che riguarda un eventuale raccordo con l'opinione dei laureati, a causa della recente attivazione del CdS in Osteopatia, al momento non sono disponibili riscontri da parte dei laureati mediante AlmaLaurea. Inoltre, per gli stessi motivi, non è stato possibile raccogliere opinioni dagli studenti dei cicli di istruzione superiori (magistrali, dottorati e scuole di specializzazione).

Consultazione delle parti interessate

Il CdS, avvalendosi della partecipazione di rappresentanti del ROI ha effettuato una serie di incontri. Tuttavia, dal momento che ci si è dovuto avvalere di strutture private oltre che pubbliche, il processo dovrà essere ulteriormente migliorato, anche attraverso la collaborazione con gli enti presso cui si sono stabilite convenzioni. Nel corso dell'attivazione del CdS e durante l'aa 2024-2025, le parti interessate (referenti del Registro degli Osteopati Italiani, ROI) sono state coinvolte numerose volte al fine di



ottimizzare l'offerta formativa sia a livello di didattica erogativa (contestualizzazione dei programmi dei corsi di discipline di base del primo anno rispetto alle finalità specifiche del CdS) che dei tirocini.

Il CDS prevede di analizzare le risultanze delle indagini ALMALAUREA sul profilo e la condizione dei laureati almeno ad un anno dal conseguimento del titolo, anche se per il momento a causa della recente attivazione del CdS in Osteopatia, non sono disponibili tali dati).

Fonti documentali:

Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)

modulo google per docenti redatto dalla CPDS

modulo google per studenti redatto dalla CPDS

Audit degli Studenti

Valutazione complessiva della CPDS

Alla luce dei dati disponibili e tenendo conto che il CdS in Osteopatia è stato recentemente avviato, si può dare una valutazione complessivamente soddisfacente per quel che riguarda l'organizzazione delle attività e del supporto messo a disposizione per gli studenti.

Buone prassi

Contenuto dei tirocini

Aree di miglioramento

- Migliorare l'efficacia dei canali di comunicazione al fine di ottimizzare il reperimento delle informazioni riguardanti piano di studi e orari delle lezioni e la loro comunicazione in tempo utile qualora siano modificati;
- Contenuto in CFU nel primo anno delle materie osteopatiche;
- Monitorare sulla congrua tempistica dell'attivazione dei bandi per gli incarichi di insegnamento;
- Per quel che riguarda il ritardo nella attribuzione degli insegnamenti monitorare sulle risposte messe in campo dalla ScSSU e comunicarlo agli studenti e ai docenti.
- Prevedere la raccolta e la successiva analisi dell'opinione degli studenti relativamente alle attività di tirocinio clinico mediante la creazione di un apposito modulo di valutazione;
- Prevedere incontri periodici con i tutor di tirocinio clinico e un materiale documentale degli stessi con indicazione chiara dei contenuti del tirocinio.
- Incrementare l'informazione dei docenti sul "modulo segnalazioni" della CPDS e sulla sua divulgazione presso gli studenti.



Quadro cs.B

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Il progetto formativo è illustrato sul sito web del CdS (<https://www.osteopatia.unifi.it/vp-12-presentazione-del-corso.html>). Si riscontra coerenza fra gli insegnamenti proposti e gli Obiettivi Formativi previsti. Sul sito Web del CdS sono anche presenti le schede di insegnamento, con la descrizione del programma esteso per ogni modulo. Il percorso formativo viene descritto nei termini dei descrittori di Dublino. Per quel che concerne i syllabi, risultano tutti compilati (escluso per un corso) quelli del primo anno, mentre sono compilati solo in parte quelli degli insegnamenti del secondo anno, al primo anno di svolgimento. L'articolazione in ore e CFU illustrata nel programma del CdS è specificata. Dall'analisi degli indicatori presenti nella SUA-CdS (aggiornata al 04/10/2025), quelli disponibili sono molto pochi a causa della recente attivazione del CdS, emerge che il CdS ha un grado di attrattività verso studenti di altre regioni (iC03) superiore rispetto alla media di Ateneo (16% rispetto a 10%), ma anche rispetto a quella media di Area Geografica e di quelli nazionali non telematici. Nel primo anno del CdS non erano presenti Tutor (situazione da imputare alla recente attivazione del CdS che ha visto compiuto solo il primo anno) e nemmeno CFU a scelta libera (che non sono previsti nel primo anno). Per quanto riguarda gli spazi, in particolare l'aula assegnata al CdS, i docenti hanno segnalato una inadeguatezza della stessa per dimensioni ridotte e scarsa funzionalità. Si riscontra coerenza fra i contenuti scientifici affrontati e l'esperienza pratica nei contesti clinici frequentati, seppur con una certa eterogeneità dipendentemente dalle varie sedi del tirocinio.

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Per quel che riguarda la valutazione della fase in ingresso, sono presenti corsi per la preparazione al test di Ingresso di Professioni Sanitarie organizzati dalla ScSSU, e sono predisposte attività di recupero OFA, la cui efficacia è monitorata dai test di recupero online. Non sono stati presenti tutor per il primo anno certamente a causa della recente attivazione del corso.

Relativamente alla fase in itinere, le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS. Il materiale didattico è quasi sempre facilmente reperibile sulla piattaforma Moodle, o per canali di comunicazioni diversi (es. E-mail). Si utilizzano metodi didattici classici (lezioni frontali) e talvolta innovativi (lezioni interattive) che sono risultati particolarmente graditi agli studenti. Le esperienze di tirocinio sono risultate complessivamente utili, sebbene sia emersa la necessità di migliorare l'omogeneità dei contenuti degli stessi. Le infrastrutture risultano parzialmente adeguate, con carenza nel laboratorio utilizzato (per la scarsità del numero di lettini per la pratica). I servizi amministrativi sono complessivamente adeguati, salvo alcune carenze nella tempestività di riscontro da parte della segreteria degli studenti. Sulla base degli indicatori presenti nella SUA-CdS emerge che il rapporto docenti/studenti (iC05) è inferiore alla media di ateneo (1 rispetto a 1,1) e anche a quella di altri atenei non telematici di area geografica e nazionali (1,5 e 1,7, rispettivamente). La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (iC8), di cui sono docenti di riferimento è del 100%, come per la media di Ateneo e di poco superiore a quella degli atenei non telematici di area geografica e nazionale (97%). Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, così come le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata sono molto maggiori della media di Ateneo (75 versus 32 e 86 versus 39, rispettivamente) ma anche rispetto a quella di altri Atenei di Area e nazionali (36 e 41%, rispettivamente). Se si includono anche ricercatori di tipo A, la percentuale raggiunge il 94,4%, molto



maggior della media di Ateneo 47%, e di quella di altri atenei di area e nazionali (iC19TER). Sempre in relazione alla Consistenza e Qualificazione del corpo docente, il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è molto più alto della media di Ateneo 8,1 rispetto a 4,6, e comunque più alto di quelli di altri Atenei di Area e nazionali (iC28). Importanti informazioni sulla qualità del CdS sono anche emerse dalla intervista ai docenti del primo anno del CdS di Osteopatia effettuata mediante l'invito alla compilazione del form di google sopramenzionato. Da notare che la maggior parte dei docenti del primo anno sono accademici e solo in piccola parte del Servizio Sanitario Nazionale. Hanno partecipato docenti sia del primo che del secondo semestre. Dalle risposte emerge che oltre il 90% dei docenti è stato adeguatamente informato dal CdS relativamente agli adempimenti e alle relative scadenze (Syllabus, orari di ricevimento, rispetto calendario/orario delle lezioni, comunicazione date appelli); tuttavia la maggior parte dei docenti, non era a conoscenza di quale sia il ruolo delle figure AQ (Assicurazione Qualità) all'interno del CdS. Essendo il CdS al primo anno di attivazione, non è sorprendente che sia stata pressochè assente la discussione delle iniziative di gestione della qualità del CdS (SMA, RRC e relazione della CPDS non sono disponibili). Per quel che riguarda la didattica, viene segnalata una scarsa attività di coordinamento didattico fra i vari insegnamenti da parte dei docenti. Emergono anche alcune criticità nella conoscenza della scheda SUA (solo il 54%), sull'aderenza dei contenuti degli insegnamenti ai contenuti del corso, sugli obiettivi formativi, conoscenza e comprensione, particolarità delle varie modalità di apprendimento. Al contrario, le metodologie didattiche vengono considerate in linea con gli obiettivi di apprendimento. Anche gli obiettivi di apprendimento degli insegnamenti vengono adeguatamente collegati al contenuto del corso e ai metodi/attività proposti per raggiungere i risultati di apprendimento. Risultano note le linee guida per la predisposizione del syllabus preparate dal *Teaching & Learning Center* in collaborazione con il PQA (oltre il 70%). Applicazione di conoscenze e capacità di comprensione, capacità di trarre conclusioni, abilità comunicative, capacità di apprendere, corrispondenza/coerenza dei contenuti della scheda di insegnamento e della scheda SUA, sono chiaramente articolate nel syllabus da meno del 50% dei docenti. Anche l'utilizzo del syllabus per presentare il corso e per la verifica dell'avanzamento dello stesso è effettuato dalla minoranza dei docenti (45 e 27%, rispettivamente). La partecipazione a corsi per *digital learning* e l'impiego di questi strumenti risulta essere minoritaria. Per quel che riguarda i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, le modalità di esame sono per lo più comunicate a voce a lezione (81%), si attengono a quanto indicato nel syllabus (82%) e tengono conto degli obiettivi formativi e di apprendimento dell'insegnamento (100%).

Al momento, data la mancanza di indicatori specifici, non è possibile stabilire l'andamento della progressione di carriera degli studenti. Le convenzioni stabilite con strutture pubbliche e private risultano adeguate per il corretto svolgimento dei tirocini, seppur per un numero ridotto di CFU, come previsto dal primo anno di attivazione del CdS. Per quel riguarda la simulazione clinica, è stato possibile effettuarla

Al momento non è possibile valutare l'adeguatezza della Fase di uscita.

Fonti documentali

Ordinamento e Regolamento del CdS

SUA-CdS

Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)

Syllabi

Verbali degli incontri collegiali

Sito web del CdS

modulo google per docenti redatto dalla CPDS



Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso il progetto formativo del CdS risulta coerente e adeguato rispetto agli obiettivi formativi dichiarati. Il percorso è ben strutturato e corredato dai Syllabi quasi completi per il primo anno e per il primo semestre del secondo anno. Gli indicatori di attrattività evidenziano un'alta capacità di richiamo di studenti, superiore a CdS affini in altri Atenei, e anche la dotazione di docenza appare altamente qualificata. Permangono tuttavia alcune criticità come carenze logistiche ed eterogeneità dei contenuti di tirocinio.

Nel complesso, il CdS mostra basi solide e un buon potenziale di qualità, ma necessita di interventi mirati su risorse strutturali, supporto agli studenti e omogeneizzazione delle esperienze di tirocinio e di miglioramento della coordinazione fra i vari insegnamenti.

Buone prassi

Adeguatezza delle informazioni disponibili in entrata per gli studenti

Coerenza dei contenuti scientifici ed esperienza clinica

Aree di miglioramento

Individuazione di tutor per il supporto allo studio

Ridurre la eterogeneità dei tirocini, mediante discussione documentata con i tutor di tirocinio clinico sui contenuti dello stesso

Stimolare la compilazione dei syllabi da parte dei docenti

Adeguare i laboratori di pratica (numero lettini insufficiente)

Prevedere il miglioramento del coordinamento didattico fra i vari insegnamenti mediante apposite riunioni per gruppi di insegnamenti

Informare meglio i docenti, anche in sede di Consiglio di Corso di Laurea, relativamente al ruolo delle figure AQ (Assicurazione Qualità) all'interno del CdS

Prevedere la spiegazione della SUA e dei suoi contenuti in sede di Consiglio di Corso di Laurea, anche al fine di rendere noto che dovrebbe essere verificata l'aderenza dei contenuti degli insegnamenti ai contenuti del CdS



Quadro cs.C

VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Le modalità di verifica sono generalmente descritte in modo chiaro, anche se i criteri adottati per la valutazione dei voti non sempre sono illustrati. Oltre ad essere disponibili sui Syllabi, le modalità di esame vengono comunicate all'inizio delle lezioni frontali. Il CdS programma con anticipo le date di esame, curandosi di evitare sovrapposizioni. I criteri adottati per la valutazione sono descritti agli studenti con un livello di dettaglio che dipende dal docente.

Per quel che riguarda il tirocinio clinico, al momento quello del primo anno, la valutazione del raggiungimento o meno dei risultati viene valutata mediante compilazione di una scheda di valutazione del tirocinio da parte del tutor del tirocinio che nel caso del CdS di Osteopatia è per lo più appartenente ad enti esterni. Tale valutazione tuttavia non è stata effettuata per mancanza di appelli per il tirocinio.

Per quel che riguarda le informazioni relative alle modalità di svolgimento della prova finale, procedure adottate per determinare il voto di laurea, la verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi ed i test di monitoraggio sono al momento assenti in quanto il CdS si trova al secondo anno di attivazione.

Fonti documentali:

SUA-CdS

Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze

Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)

Libretto tirocinio

Valutazione complessiva della CPDS

Le modalità di verifica degli apprendimenti risultano complessivamente adeguate e comunicate attraverso i Syllabi e all'inizio delle lezioni, con una programmazione del calendario degli esami attenta alle sovrapposizioni. Tuttavia si rileva eterogeneità nella definizione e nella comunicazione dei criteri di attribuzione dei voti tra i diversi docenti.

Buone prassi

Programmazione date d'esame con largo anticipo

Aree di miglioramento

Specificare meglio i criteri per la determinazione dei voti



Quadro cs.D

AUTOVALUTAZIONE E RIESAME

Vista la recente attivazione del CdS (che ha appena visto l'inizio del secondo anno del corso), il CdS non ha avuto modo di verificare il conseguimento o meno dei risultati di apprendimento previsti perché non sono ancora disponibili gli indicatori utili per la valutazione della carriera degli studenti del primo anno e della adeguatezza del personale. Per lo stesso motivo, non sono disponibili il Rapporto di Riesame Ciclico e nemmeno la relazione della CPDS degli anni precedenti. Di conseguenza, il CdS non ha avuto ancora modo di individuare e comunicare ai docenti e agli studenti le eventuali criticità, e nemmeno di identificare con loro gli eventuali piani di miglioramento. Al momento, anche a causa dei motivi suddetti, non sono disponibili documenti relativi alle azioni di riesame, alle eventuali azioni di miglioramento e nemmeno in relazione alle tempistiche per la loro risoluzione.

Tuttavia, da quel che emerge dagli indicatori della SUA-CdS, per quel che riguarda l'adeguatezza delle risorse di personale docente, non sembrano esserci particolari criticità. Inoltre, in riferimento al personale tecnico-amministrativo, dal questionario fatto agli studenti sembra emergere un sufficiente, seppur non ottimale, riscontro da parte della segreteria del CdS. Nel complesso, come segnalato nel quadro B, risulta carente la comunicazione delle tempistiche attraverso i canali ufficiali.

Inoltre, non sono ancora disponibili le valutazioni degli esiti dei tirocini, perché non è stato possibile procedere con gli esami finali dei tirocini.

Le opinioni delle parti interessate, almeno da quanto è possibile dedurre dalla SUA-CdS (non è disponibile, al momento il Rapporto di Riesame Ciclico e nemmeno la SMA se non per pochi indici) non sono disponibili.

Fonti documentali:

SUA-CdS

SISVALDIDAT (<http://sisvaldidat.it>)

Verbali degli incontri collegiali

modulo google per studenti redatto dalla CPDS

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente, non avendo indicazioni di criticità da documenti stilati negli anni precedenti perché non presenti a causa della recente attivazione del corso, e nemmeno criticità rilevate nel corso di questo anno che siano già state prese in carico dal CdS visti i tempi ristretti tra la loro individuazione e la presente redazione della relazione della CPDS, non è possibile in questa fase valutare la capacità del CdS di effettuare e documentare una corretta attività di autovalutazione e riesame.

Aree di miglioramento

Prevedere l'apertura di appelli per gli esami finali dei tirocini



Quadro cs.E

COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA

La SUA-CdS è completa e aggiornata per le parti contenenti le informazioni generali del CdS (A2.a, A3.a, A3.b, A4.a, A5.a, A5.b). Relativamente alle modalità di svolgimento della prova finale (quadro A5.b), sembra mancare il link con la sezione dedicata sul portale del CdS.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'offerta formativa, non sembra essere presente un link efficace per il Calendario del Corso di Studio e un orario delle attività formative (quadro B2a), e anche il calendario degli esami non sembra essere completo (soprattutto per gli insegnamenti del primo semestre del secondo anno). Relativamente alle infrastrutture (B4) il link indicato nel PDF allegato per il servizio di wi-fi non è corretto (<https://www.siaf.unifi.it/vp-589-connettersi-da-postazioni-wireless-in-ateneo.html>)

Come già indicato nel quadro B, il sito web del CdS è completo e abbastanza ben organizzato, anche se non sempre aggiornato (orario delle lezioni). Dal questionario degli studenti risulta che le informazioni vengono regolarmente ricercate in questo canale di comunicazione. Vi è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del CdS ed i quadri della SUA. Per quel che riguarda altre modalità comunicative nei riguardi degli studenti, si segnala che il CdS organizza regolari incontri con il Direttore delle attività formative professionalizzanti per discutere le eventuali criticità e per informare gli studenti delle attività previste e/o in corso. Inoltre, il rappresentante degli studenti offre un ulteriore canale di comunicazione. Per quel che riguarda le parti interessate, il CdS effettua incontri periodici con i rappresentanti del ROI e con i tutor di tirocinio.

Nonostante le suddette modalità di comunicazione, sia l'audit con gli studenti che l'intervista fatta con il modulo google hanno messo in evidenza una certa incompletezza e un ritardo delle informazioni suggerendo la necessità di implementare l'efficacia dei canali di comunicazione.

Fonti documentali:

- SUA-CdS
- Pagine web del CdS
- Verbali degli incontri collegiali
- Audit studenti
- G-form per intervistare gli studenti

Valutazione complessiva della CPDS

Nonostante la presenza di diverse vie di comunicazione, risulta una certa incompletezza e un ritardo delle informazioni suggerendo la necessità di implementare l'efficacia dei canali di comunicazione.

Aree di miglioramento

- Mantenere completo e aggiornato l'orario delle lezioni sul sito web del CdS
- necessità di implementare la efficacia dei canali di comunicazione
- sostituire il link nella SUA-CDS per il servizio di wi-fi (<https://www.siaf.unifi.it/vp-589-connettersi-da-postazioni-wireless-in-ateneo.html>)
- Completare il calendario esami
- Prevedere la stesura di verbali degli incontri con le parti interessate (ROI, tutor di tirocinio)



Quadro cs.F	ULTERIORI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>La CPDS ritiene che vista la recente attivazione del CdS non ci siano al momento gravi criticità. Le aree di miglioramento sono state puntualmente indicate nei quadri precedenti, e dovranno essere attenzionate dal CdS al fine di individuare le azioni migliorative da intraprendere.</p>	



III - SEZIONE SCUOLA

Quadro S1

OPINIONE DEGLI STUDENTI

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Sito della Scuola
- Eventuali altri documenti che la CPDS ritiene significativi
- Strumenti di lavoro CPDS: indagini GForm CPDS-Governance CdS (comprendente anche i DAF – Direttori Attività Formative); modulo segnalazioni

L'opinione degli studenti sugli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola è valutabile attraverso l'analisi dei questionari SISvaldidat che costituiscono la principale fonte di informazione della Scuola sulla didattica erogata e sui servizi di supporto.

Durante l'anno la Scuola invia ai docenti messaggi e-mail invitandoli a dedicare uno spazio durante le lezioni, a circa i 2/3 dello svolgimento del corso, affinché gli studenti compilino in aula il questionario, così come previsto anche dalle indicazioni di Ateneo.

La Scuola analizza il profilo delle valutazioni 2024/2025 relativo alla didattica erogata e lo discute in Consiglio (17sett25), in particolare concentrandosi sulla didattica erogata, i servizi di supporto, l'organizzazione dei CdS, i tirocini e rimandando l'analisi disaggregata per singolo CdS alle governance dei corsi di laurea e la discussione delle azioni di miglioramento da intraprendere ad una seduta successiva. L'analisi dei ROS evidenzia il sostanziale allineamento delle valutazioni della Scuola con quelle dell'Ateneo mentre le valutazioni che si riferiscono ai servizi di supporto sono generalmente leggermente inferiori con una tendenza, rispetto all'anno accademico precedente, lievemente in salita. Gli aspetti più critici riguardano le aule, ed in particolare l'elettrificazione delle postazioni e le connessioni wifi, aspetti che ritornano anche nelle osservazioni fatte dagli studenti attraverso il modulo segnalazioni gestito dalla CPDS. La Commissione smista le segnalazioni ai CdS o Scuola, tipicamente 3-4 volte l'anno, sulla base del destinatario delle problematiche attenzionate. Fra queste, una particolarmente ricorrente riguarda la tendostruttura Rosalind Franklin di Sesto fiorentino con problemi legati, oltre che alle connessioni wi-fi, anche a visibilità, capienza, riscaldamento/climatizzazione con ricadute, segnalate dagli studenti, sul benessere fisico degli utenti. Problematiche relative alle aule si evincono anche dall'analisi delle risposte ai GForm CPDS_Governance CdS, e si estendono anche alle aule del Campus Morgagni/Careggi o delle sedi decentrate per le quali si lamentano inadeguatezza, capienza limitata, scarsa efficienza, rumorosità, condizioni generali non buone. Alcuni corsi di studio riferiscono di avere poche aule a disposizione con difficoltà a compattare le ore di lezione. Andamenti comuni a più CdS in merito alle aule, anche raccolti dagli studenti in CPDS negli scambi con la popolazione studentesca, si evincono anche dalle risposte ai GForm CPDS – studenti o dagli audit ed investono assegnazioni di aule sottodimensionate e inadeguate. La Scuola presidia in modo attento le assegnazioni spazi per la didattica che passano attraverso una fase di concertazione con l'area logistica di Ateneo e si fa parte attiva nell'attenzione le problematiche ai competenti uffici di Ateneo non disponendo di altri strumenti per contrastare la



criticità (VCScSSU 17 sett25). La contrazione degli spazi per la didattica, avvenuta anni or sono con l'interdizione del Padiglione 10 dell'area Careggi, ha avviato una forte interlocuzione fra la Scuola, di concerto con i Dipartimenti di Area Biomedica di cui coordina l'offerta (NEUROFARBA, DMSC, DSS, DSB), e la Governance d'Ateneo (precedente e attuale) culminata con l'accordo per la realizzazione di un nuovo Aulario dell'area Careggi. I lavori dovrebbero concludersi nel 2028. La Scuola ha partecipato attivamente alle varie fasi progettuali, dalla raccolta e studio del fabbisogno al piano di sviluppo del progetto.

La Scuola non ha predisposto ulteriori strumenti per la raccolta delle opinioni degli studenti ma, raccolte attraverso la modulistica Google form predisposta e gestita dalla CPDS (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-789-modulo-segnalazione-cpds.html>), la Scuola riceve dalla commissione suggerimenti/segnalazioni di criticità delle parti interessate, nella maggioranza dei casi da parte degli studenti. Garantendo l'anonimato la CPDS invia tali segnalazioni alla Presidente della Scuola per la opportuna valutazione e presa in carico.

Le relazioni con il pubblico, studenti in primis, sono curate attraverso il centralino URP (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-431-contatti.html>) e una mail di funzione (scuola@sc-saluteumana.unifi.it), smistando le istanze agli uffici di competenza e spesso consentendo alla Scuola di intervenire con azioni correttive immediate o pianificando le azioni di miglioramento per la risoluzione delle criticità. Tuttavia, in alcuni casi, i tempi di intervento e risoluzione, dipendendo da una presa in carico superiore dell'area didattica o da altre aree dirigenziali, sono medio-lunghi e richiedono azioni straordinarie. Considerazioni trasversali ai CdS mettono in evidenza come l'e-mail, indicata nelle informazioni agli studenti come punto di riferimento per i contatti con amministrativi e presidenti, sia considerata il mezzo migliore per comunicare con la Scuola ed i contatti telefonici non risultino utili (spesso nessuna risposta). Da altra parte, è segnalato che spesso quanto percepito e segnalato come criticità a carico delle SSSU dagli studenti non è pertinenza delle attività di supporto della ScSSU (VCScSSU 17sett25; incontro CPDS – governance Scuola) ma del Settore Segreteria Studenti o altri Settori dell'Area Didattica. La Scuola in questo senso è attenta ad agevolare il contatto con la Segreteria Studenti.

I rappresentanti degli studenti nel Consiglio della Scuola, 5 in tutto (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-173-rappresentanti-degli-studenti.html>), partecipano alle sedute collegiali intervenendo ed esprimendo le loro opinioni sulle comunicazioni e punti all'ordine del giorno del Consiglio (fonte incontro con la Governance Scuola, VCScSSU). Soprattutto in occasione delle elezioni delle rappresentanze studentesche nei consigli di CdS e Scuole di specializzazione che, non di rado, non hanno rappresentanti eletti, la Scuola promuove un'opera di sensibilizzazione al coinvolgimento nella vita della comunità accademica della popolazione degli studenti. Emerge dal confronto con i rappresentanti degli studenti nel consiglio della Scuola, la voglia di aumentare la consapevolezza sugli argomenti in discussione in consiglio ricevendo, ad esempio, con anticipo il materiale in discussione. Ciò consentirebbe loro di comprendere meglio i contenuti in discussione e, di conseguenza, di esprimersi più consapevolmente in fase di votazione. I rappresentanti degli studenti segnalano l'importanza di istituire appositi tavoli di lavoro per ampliare il loro spazio di espressione e la mancanza di momenti di confronto diretto con la Governance della Scuola.

Il sistema di gestione delle segnalazioni fa capo alla CPDS che, come detto, l'ha pensato come proprio strumento di lavoro per la raccolta indipendente di informazioni a supporto della propria attività di monitoraggio. La necessità di risposte tempestive, soprattutto rispetto a talune segnalazioni (e.g. aule per climatizzazione/visibilità/ etc. ...) richiederebbe alla Scuola di valutare



l'adozione di un canale alternativo per la gestione delle segnalazioni urgenti rispetto all'attuale modulo CPDS. Dall'incontro CPDS-Governance della Scuola emerge interesse alla revisione di alcuni aspetti della gestione del modulo segnalazioni CPDS (e.g. nell'ottica di aumentarne l'utilità, rendere gli interventi più tempestivi, valutare al meglio le istanze segnalate e contenere il forte impegno di risorse di personale impegnato nel servizio URP con il vantaggio di intervenire sulla sostenibilità del servizio anche in considerazione del sottodimensionamento del personale PTA della Scuola).

Valutazione complessiva della CPDS

In un quadro di sostanziale allineamento con l'Ateneo, le rilevazioni ROS riferite alla Scuola, confermate anche dalle altre fonti consultate, attenzionano maggiormente le infrastrutture logistiche, soprattutto le connessioni wifi delle aule non sempre in grado di supportare più dispositivi contemporaneamente. Pur in presenza di interventi conclusi (struttura Rosalind Franklin) o ancora in corso (Aulario Careggi) e del coinvolgimento della Scuola nella gestione dell'emergenza spazi in collaborazione con l'Ateneo, la sofferenza di aule non è ancora risolta. Emerge l'importanza di prevedere un sistema di gestione congiunto CPDS-Scuola del modulo segnalazioni per garantire risposte più tempestive alle urgenze e di individuare momenti di confronto diretto con i rappresentanti degli studenti in Consiglio. Il supporto fornito dalla Scuola è nel complesso soddisfacente, con qualche malcontento per il ritardo nelle risposte/comunicazioni e-mail.

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS suggerisce:

1. *L'analisi e discussione dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto.* Azione intrapresa e documentata (VCCsCSSU 17sett25). L'efficacia di interventi risolutivi delle criticità passa da presa in carico superiore alla Scuola (area didattica o da altre aree dirigenziali)
2. *La CPDS ripropone l'indicazione di miglioramento 2023. Nei limiti della propria sfera di intervento promuovere iniziative per il miglioramento dei servizi di supporto raccomandando di darne evidenza documentale per monitorare la presa in carico ai fini della valutazione di efficacia.* Pur in presenza di punteggi lievemente più alti nelle valutazioni ROS, le indagini GForm CPDS Governance CdS danno atto di un supporto nel complesso soddisfacente. Per contro gli studenti, per la maggioranza, evidenziano criticità riguardo a mancate risposte, risposte non tempestive o risposte non utili mentre una minoranza dichiara di non aver mai usufruito del servizio di supporto alla didattica offerto dagli uffici della Scuola. Non è del tutto chiaro se gli studenti abbiano chiaro quali servizi siano di pertinenza della Scuola e quali della Segreteria Studenti.
3. *perseverare nel farsi parte diligente per aumentare il numero di aule assegnate. L'efficacia dell'azione è vincolata agli interventi dell'Ateneo, competenti in materia. L'azione viene riproposta con la RA CPDS2025 per stimolare il confronto con i soggetti competenti in materia al fine di soddisfare le legittime richieste dei 27 CdS coordinati dalla Scuola.*

La CPDS realizza il monitoraggio delle proposte suggerite attraverso la raccolta dei feedback dei soggetti interessati (attuatori e destinatari dell'azione) e tramite analisi della documentazione messa a disposizione.



Aree di miglioramento

La CPDS suggerisce di:

1. di individuare momenti di confronto diretto con i rappresentanti degli studenti in Consiglio
2. estendere l'attività di autovalutazione comprendendo, in aggiunta all'analisi e discussione dei ROS e, in generale, delle azioni di miglioramento individuate, anche la definizione degli interventi di miglioramento individuando responsabili dell'attuazione, monitoraggio e valutazione di efficacia.
2. concertare con la CPDS forme di coinvolgimento e collaborazione nell'uso e gestione del modulo segnalazioni anche nell'ottica di ridefinire le finestre di attività quotidiana del servizio URP.
3. Nei limiti della propria sfera di intervento promuovere iniziative per il miglioramento dei servizi di supporto raccomandando di darne evidenza documentale per monitorare la presa in carico, l'andamento e valutare l'efficacia. Il suggerimento ripropone indicazioni di miglioramento RA CPDS 2023 e 2024 focalizzando, in particolare, sull'aspetto della considerazione e risposte alle richieste pervenute e delle aule.
4. confronto in continuo con l'Ateneo per assegnazione di aule in numero e capacità adeguate alle esigenze dei 27 CdS coordinati dalla Scuola



Quadro S2

SERVIZI DI SUPPORTO

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali, relazioni etc. del personale competente
- Strumenti di lavoro CPDS: indagini GForm CPDS-Governance CdS (comprendente anche i DAF – Direttori Attività Formative; n=18 risposte); GForm CPDS-studenti

Nella veste di struttura di coordinamento e raccordo la Scuola cura e gestisce i servizi di supporto alle attività didattiche dei 27 CdS e 54 Scuole di specializzazione, che coinvolgono complessivamente un numero di studenti pari a 1560 per coorte (L+LMCU+LM; DWH, agg. 16nov25) per un totale di circa 10.000 studenti a cui si aggiungono gli iscritti a scuole di specializzazione (1803, 2024/2025; DWH, agg. 16nov25).

Nel presente anno la Scuola ha portato avanti l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in lingua inglese Medicine and Surgery che sarà attivo a partire dall'AA 2026/2027.

Dal 2025 la Scuola da Unità funzionale dell'Area Didattica è stata trasformata in Settore dell'Area Didattica. Tale caratteristica, definita a partire da previsioni della legge Gelmini, e legata in parte alla gestione peculiare del rapporto con il Servizio Sanitario Regionale, differenzia la Scuola di Scienze della Salute Umana dalle altre Scuole dell'Ateneo che afferiscono direttamente a singoli Dipartimenti.

La Tabella riporta i servizi offerti dalla Scuola e il personale amministrativo assegnato al Settore Scuola di Scienze della Salute Umana

Settore Scuola di Scienze della Salute Umana Responsabile Simonetta Pulitini	
Supporto amministrativo Organi Collegiali Scuola <i>Consiglio della Scuola</i>	Caterina Ruggini Tamara Doratiotto
<i>CPDS</i>	Lorenzo Di Lauro
Relazioni con il pubblico	Tamara Doratiotto Caterina Ruggini
Orientamento	Beatrice Montesi Caterina Trifari Teresa Alessandro Chiara Milli Antonella Perri Giusy Iriti Lorenzo Di Lauro Caterina Ruggini
Mobilità internazionale <i>Erasmus incoming (anche a supporto dei Dipartimenti)</i> <i>Erasmus outgoing</i>	Andrea James Blaho Chiara Cannizzaro Alice Davis



Gestione orari delle lezioni	Caterina Ruggini
Gestione OFA	Tamara Doratiotto
Gestione corsi sicurezza	Tamara Doratiotto
Gestione Tutor	Caterina Ruggini
Gestione Commissioni	Lorenzo Di Lauro
Esami di Stato Professioni Sanitarie	
Appelli: Inserimento e gestione procedure on line	Leonardo Raddi
calendari esami di profitto	Manuela Lanza Caterina Trifari
Tirocini	
Formativi (curricolari I livello e II livello)	Manuela Lanza
TPV	Donatella Ulivi
Tirocini di adattamento	Emanuele D'Auria
Convenzioni tirocini professioni sanitarie	Emanuele D'Auria
Tesi: gestione e organizzazione procedura online	Lorenzo Di Lauro Beatrice Montesi Caterina Trifari Teresa Alessandro Chiara Milli Antonella Perri Giusy Iriti
Elezioni presidenti cds e Direttori Scuole di Specializzazione	Tamara Doratiotto Referenti dei CdS Segreteria didattica CdS Referenti Programmazione Scuole Specializzazione
Scuole di specializzazione:	
- programmazione didattica	Francesca Viglione Luisa Bandinelli
- segreteria specializzandi	Cristina Papini Leonardo Calamai Federico Bergamaschi
-iscrizioni concorsi SSM	Leonardo Calamai
-gestione concorsi Scuole Sanitarie	Cristina Papini Leonardo Calamai Federico Bergamaschi
-gestione maternità e malattie	Cristina Papini
-gestioni trasferimenti entrata uscita	Federico Bergamaschi
-assunzioni decreto Calabria	Federico Bergamaschi
-convenzioni periodi fuori rete	Costanza Ceppatelli
- accreditamento Scuole Specializzazione	Francesca Viglione Luisa Bandinelli

L'elenco del personale tecnico-amministrativo afferente al Settore Scuola di Scienze della Salute Umana è reperibile nel sito web della Scuola (<https://cercachi.unifi.it/cercachi-str-101773.html>). Non è reperibile sul sito della Scuola una pagina dedicata "Chi-fa-cosa" del PTA; tuttavia, le mansioni assegnate al personale si evincono dalla consultazione delle pagine web di alcuni servizi offerti con le relative mail di funzione.

Dall'analisi delle valutazioni GFormCPDS Governance CdS si ricava, salvo sporadiche eccezioni, un



sostanziale apprezzamento per i referenti amministrativi della segreteria didattica dei CdS. Alcuni CdS segnalano che per le sedute di consiglio di CdS il supporto si limita all'invio delle convocazioni. L'indagine svolta sugli studenti (Questionari sui servizi di supporto SISValDidat e Gform CPDS-studenti) mette in evidenza scarsa qualità percepita dei servizi di supporto amministrativo, con frequenti lamentele riguardo a risposte tardive o assenti.

Nell'incontro con la CPDS la governance della Scuola sottolinea il notevole sottodimensionamento dell'organico PTA che, rispetto all'ordinario svolto dai colleghi delle altre Scuole, si occupa anche della gestione, con obbligo di programmazione analoga a quella dei CdS, di 54 scuole di specializzazione, la maggioranza delle quali di durata di 4 e 5 anni accademici, peculiarità peculiare della Scuola di Scienze della Salute Umana. Questa attività assorbe, da sola, 6 unità di PTA. Impegna il PTA anche il mantenimento dei rapporti di integrazione con il Servizio Sanitario Regionale necessario per le specifiche tipologie di formazione dei CdS di area sanitaria e delle Scuole di Specializzazione.

Utili strumenti di lavoro della CPDS per la valutazione dei servizi offerti dalla Scuola sono stati il GFormCPDS – Governance CdS (raccolta opinioni sui servizi di supporto alla didattica offerti dalla Scuola rivolti a PCdS e DAF) e le relazioni dei delegati della Scuola (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-109-delegati.html>) sull'attività svolta nel corso del 2025. Attraverso l'analisi ed elaborazione dei dati raccolti, integrate dai VCScSSU, la Commissione ha potuto ricavare le informazioni che seguono sui servizi offerti.

Orientamento <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-377-orientamento.html>

L'orientamento è generalmente percepito come funzionante, seppure con margini di miglioramento.

Per molti CdS, mancano spesso per l'orientamento in ingresso (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>) comunicazioni puntuali mentre sono apprezzate le attività dei docenti delegati di Scuola (area del farmaco e area biomedica). Alcuni corsi — soprattutto quelli meno noti o con numeri di immatricolati contenuti — lamentano la scarsa visibilità nelle scuole superiori e richiedono un maggiore coordinamento centrale e la pubblicizzazione alle scuole superiori delle date di svolgimento delle iniziative programmate.

L'orientamento in itinere (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-325-in-itinere.html>), nei CdS con forte componente professionalizzante, è spesso affidato ai tutor clinici o ai coordinatori di tirocinio, mentre per altri CdS si basa su un rapporto diretto fra studenti e docenti e sull'azione di supporto dei tutor didattici assegnati ai CdS dagli uffici della Scuola.

L'orientamento in uscita (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>) è generalmente sostenuto in modo adeguato dagli uffici di Ateneo, ma emergono richieste di maggiore continuità e integrazione con le attività dei singoli Corsi di Studio.

Rispetto all'AA 2023/2024, le valutazioni 2024/2025 ricevute dalla Scuola di Scienze della salute umana relative al servizio Orientamento, tutorato e tirocini sono in leggero aumento pur rimanendo al di sotto della media di Ateneo.

La Scuola di Scienze della Salute Umana, attraverso i propri Delegati all'Orientamento (Area del Farmaco e area Biomedica, che comunque operano in connessione e in connessione con i delegati all'orientamento dei CdS), è attiva in numerose iniziative di orientamento, molto partecipate, sia organizzate dall'Ateneo che proprie (Open day dei CdS triennali L e magistrali a ciclo unico LMCU per gli studenti delle scuole superiori e Open day per i CdS Magistrali LM). Le iniziative di



orientamento in ingresso, itinere ed in uscita sono dedicate alla presentazione dell'offerta formativa, alle attività di tutorato e alle opportunità di collocamento e incontro laureati/mondo del lavoro. I tutor per l'orientamento effettuano un servizio di sportello per richieste di chiarimento e diffusione di informazioni. Quest'anno per la prima volta la Scuola ha anche organizzato un open day in presenza al plesso di Novoli e on-line dedicato alla presentazione delle Scuole di Specializzazione.

Dalla sintesi dei report dei Delegati, 10 su un totale di 14, si ricavano le seguenti iniziative:

Iniziative comuni ai delegati per l'orientamento Area del farmaco (Prof. N. Mennini) e area biomedica, (Prof. Pietro Modesti)

1. Salone dello studente (6-7/11/2024)
2. Open day di Ateneo (30-31/1 e 1/2/25)
3. Open day Scuola di Scienze della salute umana (1/3/25)
4. Open day internazionale (28/4/25)
5. Open day Fondazione PIN (15/7/25)

delegata per l'orientamento Area del farmaco, Prof.ssa Natascia Mennini: nel corso dell'anno accademico 2025/2026, l'attività di orientamento si è articolata nelle seguenti iniziative rivolte agli studenti delle scuole secondarie superiori, con l'obiettivo di supportarli nelle scelte formative e professionali:

1. Presentazione dei CdS dell'Area del Farmaco presso il Liceo Scientifico N. Copernico di Prato (24/9/24)
2. Summer School (10-11/7/25; settembre 25)
3. Progetto Orientamento Attivo PNRR "Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole" - "Viaggia con noi alla scoperta del mondo del farmaco.
4. Attività POT (Piani di Orientamento e Tutorato, responsabile Prof. Vergelli; attività: Winter School, 22-24, 27-31 gennaio 2025; Summer School, 3-5 settembre e 8-12 settembre 2025; Seminario di formazione dei tutor per il loro supporto alle politiche di orientamento in entrata e in itinere, 7 luglio 2025; SVILUPPO DEL SERIOUS GAME "PHARMAGEDDON)

delegato per l'orientamento Area biomedica, Prof. Pietro Modesti:

1. Progetto Orientamento Attivo PNRR "Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole" - Join in for better health

Le iniziative di orientamento sono supportate e potenziate dalle attività svolte dai delegati alle attività laboratoriali.

Area del farmaco, Prof. Paola Giovannoni:

1. SARO' MATRICOLA (17-19 marzo 4-6 novembre). Titolo: "Area del farmaco: uno spaccato di vita universitaria"
2. SARO' MATRICOLA (19-21 marzo). Titolo: "il Farmacista: una professione in evoluzione"
3. CAMPUS LAB (31 gennaio - 6 febbraio). Titolo: "Viaggio nel mondo del farmaco e delle sue formulazioni"
4. STAGE NEI LABORATORI DI RICERCA DI NEUROFARBA di STUDENTI delle SCUOLE SUPERIORI (ex alternanza scuola-lavoro), (10-28 febbraio),



5. INCONTRO con STUDENTI delle SCUOLE SUPERIORI (ex alternanza scuola-lavoro) (20 marzo).
Titolo: "ORIENTARSI in SSSU"

6. STAGE NEI LABORATORI DI RICERCA DI NEUROFARBA di STUDENTI delle SCUOLE SUPERIORI (ex alternanza scuola-lavoro): 19 maggio – 10 giugno, 9 giugno – 1 luglio, 15 settembre – 5 ottobre

delegati al Placement (area farmaco Prof.ssa Cristina Luceri e area biomedica Prof. Gianluca Villa)

La delegata dell'area del farmaco ha partecipato a tutti gli incontri annuali con gli studenti dei corsi di laurea di CTF, SFA-CQ, Farmacia e BMF presentando i servizi dedicati all'orientamento al lavoro e job placement, organizzati dall'Ateneo e i percorsi post-laurea per i laureati in farmacia o chimica farmaceutica (dottorato, Scuole di specializzazione per non medici).

Il delegato dell'area biomedica ha organizzato incontri con gli studenti dei corsi di laurea in Infermieristica, Assistenza Sanitaria e Medicina e Chirurgia per presentare i servizi dedicati all'orientamento al lavoro e job placement. In generale, i corsi dell'area biomedica integrano i percorsi di Job Placement con le attività formative sviluppate di concerto con l'Azienda Ospedaliero Universitaria che ospita l'attività professionalizzante di tutti i corsi di laurea in ambito sanitario, incoraggiando soprattutto la naturale progressione tra le attività didattiche-formative e quelle professionali-lavorative. Per lo specifico ambito biomedico, si è consolidato in questo anno accademico un percorso di orientamento in uscita che possa valorizzare la propensione degli studenti verso gli ambiti lavorativi imprenditoriali, accademici e della ricerca clinica

Il grado di soddisfazione del servizio di orientamento e tutorato è in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente (SisValDidat quesiti D58-61)

1. Lilly Italia si presenta 4 dicembre 2024
2. Seminario di orientamento al lavoro: area bioingegneria- online 30 settembre 2024-ore 13.30-15.00 Contract Research Organization, aziende di supporto alla ricerca e gestione qualità- online 7 novembre 2024
3. Verso il lavoro, come presentarsi e scegliere il tirocinio- 25 settembre 2024
4. La farmacologia clinica: quali prospettive professionali per il laureato in Medicina- Auditorium Fondazione Menarini, Fiesole (FI), 14 luglio 2025
5. Lilly Italia incontra la Scuola di Scienze della Salute Umana dell'Università degli Studi di Firenze, 30 giugno 2025
6. Ricerca e occupazione: l'impatto dell'innovazione del settore farmaceutico, incontro con professionisti del settore farmaceutico e biotech- 30 giugno 2025

Tirocini (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-199-stage-e-tirocini-contatti.html>)

L'Ufficio Tirocini della Scuola di Scienze della Salute Umana provvede all'attivazione dei tirocini dei 27 Corsi di Laurea della SSSU (su piattaforma st@ge e non) e verifica l'assolvimento degli obblighi formativi in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro da parte degli studenti. Le procedure di gestione e di attivazione dei tirocini sono diverse a seconda dei CdS coordinati dalla Scuola in applicazione di normative molto diverse tra loro e correlate agli obiettivi formativi del corso di studio come definiti dalla normativa nazionale. Il comune denominatore per l'avvio dei tirocini è il possesso della certificazione sulla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e della certificazione di idoneità alla mansione subordinata alla visita di Sorveglianza sanitaria. I corsi di formazione per la sicurezza e le visite preventive di idoneità psicofisica sono predisposti



dal servizio prevenzione e protezione di Ateneo. Tuttavia, il personale amministrativo della Scuola si occupa della programmazione del fabbisogno, non solo collegato all'ingresso in tirocinio ma anche per lo svolgimento delle attività laboratoriali, anche di studenti Erasmus.

I tirocini attivati nell'ambito della Scuola sono di tipo: ▪ curriculare, gestiti tramite piattaforma @Stage. Interessano i CdS Scienze Farmaceutiche applicate-Controllo Qualità, Scienze dell'Alimentazione, Biotecnologie, Biotecnologie mediche e farmaceutiche, Scienze Motorie, Sport e salute, Scienze e tecniche dello sport delle attività motorie preventive adattate; ▪ tirocini per i corsi di area sanitaria (Professioni Sanitarie); ▪ tirocini pratico valutativi (TPV, l'applicativo dei TPV è gestito dall'ordine professionale) per i corsi di laurea magistrale CU abilitanti alla professione di Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; ▪ TPV sono svolti anche dalle LMCU abilitanti Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, abilitante e non abilitante. L'organizzazione dei tirocini dei Corsi dell'Area sanitaria è affidata ai Direttori delle Attività Formative (DAF) e dai Formatori che provvedono alle necessarie comunicazioni al servizio tirocini. Altri CdS (i.e., Scienze farmaceutiche applicate – Controllo qualità), attraverso un importante lavoro del coordinamento stage interno al CdS, conducono i colloqui preliminari con gli studenti, definiscono con le aziende i progetti formativi e, a conclusione della impegnativa fase istruttoria, trasmettono all'ufficio tirocini della Scuola le richieste di validazione per l'attivazione del progetto e della copertura assicurativa INAIL. In altri casi (e.g. Biotecnologie), coesistono forme di "attività formative interne" gestita da commissioni interne al CdS. Il personale della Scuola deputato al servizio, i cui contatti sono specificati nella pagina web dedicata agli stage, provvede anche alla gestione delle procedure di attivazione dei tirocini dei master afferenti ai Dipartimenti dell'area biomedica che, a seconda del tipo di master, possono ricadere in tutte e tre le macro-tipologie. L'analisi delle risposte agli strumenti di indagine propri della CPDS lasciano intravedere un quadro dei **tirocini** variegato, ma emergono comunque alcuni elementi trasversali: in molti CdS, soprattutto nelle professioni sanitarie e nelle aree tecnico-scientifiche, gli uffici che gestiscono i tirocini sono considerati competenti e collaborativi. Tuttavia, si assiste a: ▪ ritardi nell'attivazione dei progetti formativi e di orientamento (POF), a volte attivati il giorno prima dell'inizio del tirocinio; ▪ riduzione dei posti disponibili in alcune strutture, che crea colli di bottiglia nella programmazione; ▪ necessità crescente di tutor formatori dedicati, per garantire supporto continuativo agli studenti; ▪ tempi lunghi per accreditamento delle sedi, idoneità sanitarie o visite di sorveglianza sanitaria; ▪ carico amministrativo rilevante sui coordinatori di tirocinio, spesso senza un adeguato sostegno.

Nonostante queste criticità, molti CdS descrivono studenti motivati e un forte utilizzo del tirocinio come momento identitario e professionalizzante, al punto che alcuni studenti chiedono di estendere il numero di CFU in tirocinio.

Gli esiti delle valutazioni risultanti dai questionari tirocini (tirocinante – tutor universitario – tutor aziendale) sono buone, leggermente superiori a quelle di Ateneo ed anche le valutazioni SISValDidat (D62) sul servizio dei tirocini sono lievemente migliori rispetto all'anno precedente ma indicative di un non ancora elevato grado di soddisfazione degli studenti.

La Commissione tirocini svolge il lavoro di verifica e validazione delle proposte di convenzionamento, secondo procedure snelle che prevedono la raccolta del parere sul convenzionamento da parte del/dei CdS interessati

L'aspetto delle **aule**, così come emerge dai Gform CPDS-governance e CPDS-studenti, è quello che presenta maggiori criticità e mette in luce l'inadeguatezza dei locali. Molti CdS segnalano aule



insufficienti, non adeguate o obsolete con frequenti situazioni di: ▪ sottodimensionamento delle aule assegnate rispetto al numero di iscritti; ▪ spazi con problemi strutturali (rumore, cattiva visibilità dello schermo, illuminazione inadeguata); ▪ necessità di spostamenti logistici poco funzionali, soprattutto nei plessi di Morgagni, Sesto e Igiene; ▪ difficoltà a programmare l'orario perché gli spazi limitati; ▪ attrezzature di laboratorio o di simulazione datate nei CdS sanitari e non sanitari. Sono riconosciuti gli sforzi compiuti per il miglioramento della situazione degli spazi come, ad esempio, la realizzazione della nuova Tendostruttura di Sesto fiorentino e i lavori in corso per la realizzazione dell'Aulario Careggi (fonte incontro CPDS-Governance Scuola) ma restano eccezioni, e non sempre ottimali dal punto di vista delle condizioni di fruizione, in un quadro generale considerato insufficiente.

Molti CdS richiedono aule dedicate.

Le valutazioni SISValDidat mantengono una tendenza costante rispetto all'anno precedente (SISValdidat quesiti D1-9)

Internazionalizzazione <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-103-contatti.html>

L'ufficio Relazioni internazionali della Scuola si occupa di seguire gli studenti, i dottorandi, gli specializzandi, i docenti e il personale T/A in tutte le fasi della loro mobilità internazionale.

Risulta dalle fonti consultate dalla CPDS che i flussi Erasmus abbiano registrato un aumento negli ultimi anni. Le principali difficoltà emerse dall'analisi dei GForm CPDS_governance CdS si riferiscono ▪ alla difficoltà a trovare sedi estere con insegnamenti pienamente convalidabili; ▪ scarso supporto amministrativo con richiesta di procedure più chiare da parte di molti Presidenti; ▪ supporto nella gestione burocratica; ▪ comunicazioni più lineari. La mobilità in uscita è spesso vissuta come arricchente, ma gli studenti lamentano l'impossibilità di sostenere esami a distanza, disposta dall'Ateneo, durante la permanenza all'estero, con conseguente prolungamento degli studi. Dai GForm CPDS-studenti emerge la scarsa conoscenza degli strumenti di supporto per l'internazionalizzazione e del Delegato Erasmus tra gli studenti. Migliora di poco rispetto all'anno precedente il grado di soddisfazione del servizio di internazionalizzazione (SISValDidat quesito D70)

Dal report delle attività 2025 svolte dai delegati all'internazionalizzazione si ricavano le seguenti informazioni:

delegata per la mobilità Erasmus Area del farmaco, Prof. Maestrelli. Il report si concentra sulle iniziative svolte per: Erasmus + Studio Outgoing e Incoming, Erasmus + Traineeship Outgoing e Incoming, Mobilità docenti Teaching Staff Activity (STA) Outgoing e Organizing Mobility (OM) Incoming evidenziando scarsa conoscenza del progetto Erasmus + Studio Outgoing malgrado le iniziative di presentazione presso i singoli CdS ad opera delle coordinatrici. Il rapporto indica una serie di proposte di miglioramento.

Ancora non è stata attivata la email di funzione per la quale la Scuola si mostra disponibile definendo preventivamente con il delegato le modalità di gestione dell'account (fonte incontro con la governance della Scuola).

Test ingresso (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-129-per-iscriversi.html>) e **OFA** (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-614-ofa.html>)



La tipologia di accesso ai 27 CdS coordinati dalla Scuola è dettagliata nel sito della Scuola che suddivide fra CdS triennali (3), triennali e magistrali dell'area delle professioni sanitarie (13+4), magistrali (3) e magistrali a ciclo unico (4). Ad ogni CdS è dedicata una pagina con informazioni dettagliate riguardo alla programmazione (nazionale, locale, autovalutazione), altre caratteristiche del corso, brochure informativa – se presente, collegamento al sito web. L'accesso a numerosi corsi di laurea a numero programmato è regolamentato da test TOLC e altri test del consorzio CISIA.

Alcuni CdS considerano il sistema di gestione dei test d'ingresso e degli OFA efficiente e ben organizzato (fonte: Gform CPDS – governance), soprattutto per quanto riguarda i TOLC e la gestione degli OFA da parte della Scuola. Tuttavia, alcuni OFA vengono giudicati non pertinenti ai profili dei Corsi di Studio (es. OFA di matematica per CdS che non prevedono discipline scientifiche di base in quell'area) e sono segnalate difficoltà operative legate alla necessità di supportare studenti che si immatricolano tardivamente e devono svolgere corsi per la formazione di sicurezza o attività in laboratorio.

Per quanto riguarda la regolamentazione per l'accesso ad anni successivi al primo emergono alcune considerazioni: ▪ uscita tardiva dei bandi per passaggi e trasferimenti (anche a ridosso dell'avvio delle lezioni), ritardi nelle graduatorie, che impediscono agli studenti di frequentare regolarmente lezioni e laboratori, ad esempio, perché mancanti della formazione sulla sicurezza. È segnalata l'esigenza di una più tempestiva comunicazione ai presidenti dell'uscita dei bandi di accesso al primo anno.

Valutazione complessiva della CPDS

La struttura di coordinamento della Scuola, che gestisce 27 CdS e 54 Scuole di Specializzazione, è ampia e gravata da importanti problematiche strutturali e amministrative.

Oltre al PTA, la struttura organizzativa prevede il coinvolgimento di delegati impegnati in varie iniziative a sostegno dei servizi offerti agli studenti. I servizi di Orientamento hanno, complessivamente, un buon gradimento mentre nel contesto della mobilità internazionale, pur in presenza dell'aumento dei flussi Erasmus, si riscontrano difficoltà al pieno riconoscimento (corrispondenza) degli insegnamenti all'estero e di timore nell'allungamento dei tempi di laurea anche a causa del fatto che l'Ateneo non prevede la possibilità di sostenere esami da remoto.

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS propone di:

1. *calendarizzare le attività di monitoraggio dell'operato dei delegati dandone evidenza documentale.* L'azione è stata presa in carico (VCScSSU 17/9/25) ma l'efficacia non è valutabile in quanto non risulta la discussione dei feedback
2. *implementare la pagina in inglese relativa all'internazionalizzazione del sito web.* L'azione è stata presa in carico e realizzata come pagina della voce Mobilità internazionale della versione italiana del sito web.
3. *dare seguito alla richiesta del delegato per l'ottenimento di casella di funzione area del farmaco.* L'azione non è stata attuata. La Scuola si mostra disponibile ma necessita di concertare preventivamente con i delegati le modalità di gestione dell'account. La CPDS ripropone l'azione



di miglioramento nella RA CPDS2025.

4. *un'attività di monitoraggio del servizio tirocini e dell'operato della Commissione tirocini dando, per entrambi, evidenza documentale.* Come attuato nel corso del 2025 con i Delegati, anche per la Commissione tirocini è necessario monitorare le attività svolte dandone evidenza documentale. La CPDS ripropone l'azione anche per il 2025.

La CPDS realizza il monitoraggio delle proposte suggerite attraverso la raccolta dei feedback dei soggetti interessati (attuatori e destinatari dell'azione) e tramite analisi della documentazione messa a disposizione.

La CPDS incoraggia la discussione delle iniziative intraprese dai Delegati invitando la Scuola a promuovere occasioni di incontro per finalizzare/definire azioni concordate e valutare i risultati derivanti dalla attuazione di precedenti proposte. Raccomanda di dare evidenza documentale degli esiti di tali iniziative.

Buone prassi

Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. calendarizzare le attività di monitoraggio dell'operato della Commissione tirocini dandone evidenza documentale.
2. in relazione ad alcuni aspetti (e.g. uscita dei bandi di accesso al I anno, iniziative di orientamento in ingresso) potenziare la comunicazione e diffusione delle informazioni ai Presidenti dei CdS/parti interessate
3. discussione con i delegati e valutazione dell'attuabilità delle proposte/richieste: dare seguito alla richiesta del delegato per l'ottenimento di casella di funzione area del farmaco definendo le modalità operative di gestione dell'account.
4. promuovere periodiche occasioni di incontro con i Delegati per finalizzare/definire azioni concordate e valutare i risultati derivanti dalla attuazione di precedenti proposte. La CPDS raccomanda di dare evidenza documentale degli esiti di tali iniziative.
5. diffondere, pubblicizzando presso le scuole secondarie, le date di svolgimento delle iniziative di orientamento in ingresso sia di Ateneo che di Scuola.
6. prevedere una pagina sul sito dedicata al "Chi-fa-cosa".



Quadro S3

SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verballi, relazioni etc. del personale competente
- Strumenti di lavoro CPDS: indagini GForm CPDS-Governance CdS (comprendente anche i DAF – Direttori Attività Formative; n=18 risposte); GForm CPDS-studenti

Il complesso dell'offerta formativa coordinata dalla ScSSU si compone di n. 17 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM), n. 4 Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU), <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-312-tutti-i-corsi-di-laurea.html>. Sono inoltre presenti 54 Scuole di Specializzazione, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-105-scuole-di-specializzazione-area-sanitaria.html>. Il coordinamento dell'attività di CdS (27) e Scuole di Specializzazione (54) operato dalla Scuola avviene in stretta collaborazione con i Dipartimenti di rispettiva afferenza secondo l'iter previsto dalla normativa nazionale e di Ateneo.

Come previsto dal Regolamento (art.13), la Scuola di Scienze della Salute Umana assicura ai Professori e ai ricercatori che svolgono anche funzioni assistenziali il coordinamento dei compiti conseguenti, garantendo l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei Docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e ricerca.

Ai fini del coordinamento delle funzioni assistenziali con le attività di didattica e ricerca è istituito tra gli organi della Scuola un Comitato Consultivo (COSSUM, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-479-comitato-consultivo.html>) composto dalla Rettrice, dalla Presidente della Scuola e dai 4 Direttori dei Dipartimenti di area biomedica ad essa aderenti, coinvolti in attività assistenziali.

Come ricordato, dal 2025 la Scuola da Unità funzionale dell'Area Didattica è stata trasformata in Settore dell'Area Didattica. Tale caratteristica, definita a partire da previsioni della legge Gelmini, e legata in parte alla gestione peculiare del rapporto con il Servizio Sanitario Regionale, differenzia la Scuola di Scienze della Salute Umana dalle altre Scuole dell'Ateneo che afferiscono direttamente a singoli Dipartimenti.

Organizzazione della didattica

L'organizzazione della didattica passa attraverso la gestione degli organi dei CdS quali i Consigli di Corso e i Comitati per la Didattica. Si rilevano gradi diversi di autonomia nella gestione delle attività da parte dei CdS, con diversificazioni, nel caso dei CdS di area biomedica, dovute soprattutto alla presenza o meno dei Direttori delle Attività Formative (DAF) e dal numero di iscritti. Inoltre, la Scuola svolge una funzione di raccordo e comunicazione ai CdS delle indicazioni di Ateneo in merito alle scadenze connesse, ad esempio, alla programmazione didattica, agli adempimenti per la qualità.

Orario <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-127.html>

Nella maggioranza dei casi la preparazione dell'orario è in carico ai CdS (fonte GForm CPDS-



Governance CdS) mentre la Scuola si occupa di coordinare l'utilizzo delle aule, tenendo conto degli orari autonomamente predisposti dai CdS.

La pubblicazione dell'orario nei siti web dei CdS, a cura dei rispettivi referenti amministrativi, avviene spesso a ridosso dell'avvio dei periodi didattici ma la pubblicazione nell'applicativo kairòs, che rappresenta la principale fonte di informazione degli orari (quadro B2b SUA-CdS), è immediatamente successiva all'inserimento, dietro comunicazione dei CdS, da parte della Scuola che avviene sulla base della tempistica di Ateneo (fonte incontro CPDS - governance Scuola).

Per alcuni CdS di area biomedica, la necessità di acquisire le necessarie coperture economiche da parte della Regione per le docenze degli insegnamenti che devono essere messi a bando per le docenze del Servizio Sanitario Regionale (SSR), rappresenta una concausa del ritardo. Malgrado gli sforzi del Tavolo Tecnico Accordo Regione Università, comprendente gli atenei toscani (UniFI, UniPI, UniSI), la Regione e le Aziende, l'uscita del bando è stata tardiva anche nel 2025 (settembre), con ripercussioni sulle coperture e nomine dei docenti del SSR: ad oggi le procedure non si sono ancora concluse, gli insegnamenti risultano ancora non coperti e, a cascata, gli orari non sono ancora completi. Le difficoltà nella predisposizione dell'orario di alcuni CdS sono, inoltre, legate a loro peculiarità intrinseche: molti docenti hanno l'obbligo di attività assistenziale con turni che sono comunicati non con l'anticipo che richiederebbe la definizione dell'orario delle lezioni. Altre interferenze nell'orario sono state causate dal semestre filtro di medicina: alcuni SSD hanno dovuto ripristinare mutuazioni di insegnamenti per far fronte alle pressanti esigenze didattiche del semestre filtro. La variazione di orario resasi necessaria per l'introduzione delle lezioni del Semestre filtro, ha costretto gli studenti degli altri CdS coordinati dalla Scuola a spostarsi fra le sedi didattiche di Careggi (mattina) e Sesto fiorentino (pomeriggio) nell'ambito della stessa giornata in violazione del principio, sempre seguito dai CdS nella predisposizione dell'orario, di mantenere le attività didattiche su sedi non distanti al fine di minimizzare i tempi morti dovuti agli spostamenti e favorire l'attività di studio.

Organizzazione degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

La Scuola definisce i periodi didattici approvandoli in Consiglio e li rende noti nelle pagine dedicate del proprio sito web (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-127.html>) rimandando ai siti dei CdS.

Secondo l'iter procedurale promosso dal Delegato appelli della Scuola di Scienze della salute umana e gestito per gli aspetti organizzativi/applicativi dal personale amministrativo del supporto didattico, la Scuola avvia il processo di attivazione appelli attraverso modulo Google e, per 6 CdS, attraverso l'applicativo Easy Test Kairòs prevedendo un'unica finestra di comunicazione per le date dell'intero anno. L'adozione del Gform e della procedura EasyTest ha permesso di regolarizzare la comunicazione delle date appelli da parte dei docenti, di rendere disponibile il calendario entro l'avvio dei periodi didattici e di far rispettare l'art. 19 del Regolamento didattico di Ateneo con la pianificazione di almeno 6 date d'esame distribuite nell'anno. Malgrado gli indubbi vantaggi descritti, non sempre i docenti, soprattutto dell'area biomedica, comunicano con anticipo le date d'esame ed anzi richiedono al personale del servizio appelli, ottenendola, la pubblicazione a ridosso delle sessioni di esame.

Per il corrente anno accademico, la richiesta di comunicazione ai docenti del CdS è partita a fine agosto 2025 in accordo al cronoprogramma definito dal Delegato appelli con il servizio di Scuola, con definizione dei termini di ricevimento, dei solleciti, riversamento e visibilità delle date di esame in bacheca appelli. Limitatamente ai docenti che hanno risposto rispettando le scadenze,



la procedura ha permesso di rendere precocemente disponibili agli studenti le date di esame (<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>), facilitando così la pianificazione degli esami da sostenere. Non è stato possibile dare seguito al monitoraggio del rispetto delle scadenze di comunicazione da parte dei docenti, programmato dal Delegato appelli, a causa del mancato ricevimento dei dati richiesti al servizio appelli.

Controllo delle coperture didattiche

La Scuola discute in consiglio la programmazione didattica (VCScSSU 17/3/2025). La definizione delle coperture didattiche non assegnate nelle proposte di programmazione trasmessa alla Scuola dai CdS, tipicamente a febbraio-marzo, si realizza attraverso contratti a titolo oneroso e, in minima parte, a titolo gratuito. L'attribuzione dei contratti, sia a titolo oneroso che gratuito, avviene per Dipartimento che procede alla emissione dei bandi.

CdS area professioni sanitarie e biomedica. La normativa prevede che alcuni insegnamenti dai contenuti specifici professionalizzanti, debbano essere affidati a personale del profilo professionale. Per questa ragione la programmazione 2025/2026 di molti CdS di questa area (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-146-personale-del-ssn-corsi-di-studio.html#>) si avvale di personale del Servizio Sanitario Nazionale selezionato da graduatorie formate con avvisi interni emanati da Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, Azienda USL Toscana Centro.

Per l'attuale AA 2025-2026, gli avvisi interni sono stati pubblicati a settembre 2025, con scadenza di presentazione di domande entro il giorno 10/10/2025, a semestre già iniziato e docenze degli insegnamenti a bando scoperte (senza docente). Le cause del ritardo nelle tempistiche di uscita dei bandi emergono dalla nota della Regione Toscana 11 settembre 2025 (protocollo entrata UNIFI 242700) secondo cui *In fase di attuazione sono emerse criticità di natura tecnologica relative all'accesso tramite sistema di autenticazione "forte" (SPID, CIE, CNS), non risolvibili in tempi brevi, considerata l'urgenza della pubblicazione dell'avviso.* Gli interventi messi in atto dalla Scuola, con il recupero delle procedure usate nella gestione degli anni precedenti, e dai CdS, che hanno anticipato per quanto possibile la didattica frontale coperta e le attività di tirocinio, hanno permesso di mitigare le ricadute negative delle coperture tardive consentendo agli studenti l'acquisizione dei CFU e, in ultima analisi, di non rallentare la progressione di carriera (fonte: Gform CPDS-Governance CdS).

Nello specifico, i CFU a bando per CdS e per semestre sono riportati nella tabella che segue:

CdS	CFU a Bando Isem	CFU a Bando IIsem	CFU a Bando I-IIsem	Totale CFU
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA		0	6	6
DIETISTICA	4	1	4	9
INFERMIERISTICA BORGO SAN LORENZO	10	5	3	17
INFERMIERISTICA EMPOLI	10		2	12
INFERMIERISTICA FIRENZE	2	1	1	4
INFERMIERISTICA PISTOIA	2	3		5
INFERMIERISTICA PRATO	2	1	3	6



OSTETRICIA		2	5	7
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	4	3		6
FISIOTERAPIA FIRENZE		1		1
FISIOTERAPIA PISTOIA		1	3	4
FISIOTERAPIA EMPOLI	2			2
LOGOPEDIA	6	2	2	10
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	3			3
ASSISTENZA SANITARIA	8	2	2	12
OSTEOPATIA	4	2		6
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	6	4	1	11
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE		4	3	7
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	2		3	5
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA		2	3	5
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA			1	1
TECNICHE ORTOPEDICHE	1			1
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	2	2		4
	67	34	41	142

La Scuola ha discusso in Consiglio (verbale 17 marzo 2025) ed inviato ai Dipartimenti le criticità riscontrate per la copertura di insegnamenti dei Corsi di Studio coordinati ai fini della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2025-2027, assumendo, come da indicazioni d'Ateneo, che siano "settori in particolare sofferenza" quelli che generano contratti per un numero di ore superiore a 96 al netto delle mutazioni. Viene rilevato che la determinazione dei SSD in sofferenza è, però, viziata dallo scostamento fra il numero di ore considerate dall'Ateneo per definire il potenziale dei docenti (120 ore per PO e PA a tempo pieno) ed il numero minimo di ore dei doveri di docenza (96 ore, regolamento sulla valutazione annuale dei professori di ruolo). La differenza di ore di didattica non è trattata come sofferenza didattica del SSD.

Dotazione di personale TA, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Fonte: <https://cercachi.unifi.it/cercachi-str-101773.html>. Il personale T/A in carico alla scuola consta di 24 unità, che operano nella sede del Nuovo Ingresso Careggi e fa fronte ai servizi descritti nella parte 3. Scuola della presente relazione

Iniziative per didattica integrativa (e-learning) <https://www.siaf.unifi.it/vp-12-digital-learning.html>, <https://www.youtube.com/@unifi-elearning>

I servizi informatici di Ateneo (SIAF) mettono a disposizione diversi strumenti digitali per la didattica organizzando iniziative di formazione del personale docente. L'unità Digital Learning e



formazione informatica è attiva in iniziative di sportello Digital Learning per il supporto nell'acquisizione delle funzionalità della piattaforma Moodle e per la progettazione degli insegnamenti in Moodle. Altre iniziative, come quella dello sportello Blended Learning, comprendono attività di supporto per gli insegnamenti per i quali i CdS hanno approvato modalità di didattica mista.

La Scuola incoraggia la partecipazione dei docenti dei CdS coordinati pubblicizzando gli eventi e l'uso di strumenti digitali per la didattica (<https://www.siaf.unifi.it/p26.html>).

Censimento e Monitoraggio di eventuali iniziative formative post-laurea

La formazione postlaurea della scuola comprende: ▪ Scuole di Specializzazione mediche e non mediche, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-105-scuole-di-specializzazione-area-sanitaria.html>, ▪ Master di I e II Livello, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-409.html>, ▪ Corsi di perfezionamento, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-413-corsi-di-perfezionamento.html>, ▪ Corsi di aggiornamento professionale, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-414-corsi-di-aggiornamento-professionale.html>, ▪ Esami di Stato <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-398-esami-di-stato.html>

Le procedure di ammissione alle Scuole di Specializzazione sono gestite, sulla base di Bandi nazionali predisposti dal MUR, dall'Area Servizi alla Didattica. La Scuola si occupa del procedimento di immatricolazione oltre che della stipula del contratto di formazione specialistica e della gestione della carriera degli specializzandi per tutto il percorso formativo, sia dal punto di vista didattico che più strettamente amministrativo. Il quadro S5 è dedicato agli aspetti di gestione delle Scuole di Specializzazione

Altro

La dotazione finanziaria assegnata annualmente dall'Ateneo alla Scuola è gestita dagli uffici amministrativi del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica. Dall'anno accademico 2023-2024 la dotazione destinata alla copertura dei contratti onerosi non è più data alla ScSSU ma ai diversi Dipartimenti afferenti. La ScSSU ha una dotazione per far fronte alle necessità di funzionamento di Scuola e CdS e per l'internazionalizzazione. Le Scuole di Specializzazione hanno una dotazione propria. Tale dotazione viene utilizzata per missioni degli specializzandi e attività delle singole Scuole e in parte, sulla base di valutazioni condivise e approvate in Consiglio SSSU, per acquisizioni di strumentazioni a supporto delle attività formative trasversali alle differenti Scuole. Negli ultimi anni ci si è orientati all'acquisizione di strumentazioni a supporto della didattica in simulazione di cui beneficiano anche in parte le attività formative dei CdS interessati.

Semestre filtro, <https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/corsi-di-laurea/accesso-al-semestre-filtro-di-medicina-e-chirurgia-e-di-odontoiatria>

Il **semestre filtro** è un tema critico e trasversale ai CdS. Quasi tutti i Corsi di Studio segnalano ripercussioni moderate o importanti, anche quando non sono direttamente coinvolti come corsi affini a Medicina.

Le criticità riguardano: ▪ le difficoltà degli studenti iscritti contemporaneamente al proprio CdS e al semestre filtro di Medicina a conciliare orari, frequenze obbligatorie e propedeuticità con conseguente frammentazione di carriere; ▪ impatto sulla programmazione didattica con orario delle lezioni modificato in funzione delle esigenze del semestre filtro con cambi di aula,



spostamenti tra plessi distanti (es. Viale Morgagni ↔ Sesto fiorentino nello stesso giorno), e maggiore complessità organizzativa; ▪ Impatto sugli studenti in ingresso nel II semestre. Gli studenti che arrivano nel CdS affine dopo il semestre filtro presentano: ▪ lacune nelle discipline fondamentali e professionalizzanti; ▪ perdita delle attività del semestre già svolto del CdS affine. Molti Presidenti temono ▪ la possibilità di classi divise, con un gruppo più indietro e rischio di demotivazione; ▪ rischi di sovraccarico e ricorsi con impatto negativo sulla qualità della formazione. Nei CdS delle professioni sanitarie si teme che la perdita del primo semestre — ricco di attività professionalizzanti, di laboratorio e di dinamiche di gruppo — comprometta la qualità della formazione di base.

La Scuola è stata parte attiva nel tavolo di lavoro di Ateneo nella gestione del semestre filtro per attenuare le criticità sia di attivazione delle attività del semestre filtro ed erogazione della didattica e verifica delle competenze che nella pianificazione delle attività di riconoscimento dei 18 CFU acquisiti con il semestre filtro e delle attività di recupero e orientamento nei corsi affini. La Scuola ha avuto anche ruolo di coordinamento a livello Nazionale con le Conferenze dei Presidi e Presidenti di Scuole e Facoltà e dei Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia, di Odontoiatria e Protesi dentaria, e delle Professioni Sanitarie per agevolare l'omogeneità di Azione a livello Nazionale sebbene nell'autonomia di ogni Ateneo (fonte incontro CPDS – governance Scuola). Emerge dal confronto con i rappresentanti degli studenti nel consiglio della Scuola la forte preoccupazione per un ambiente di forte competizione determinato dal semestre filtro, che ostacola la collaborazione e alimenta l'isolamento, ritenuto dannoso per il percorso formativo. Gli studenti sottolineano come tale clima peggiori la qualità dell'apprendimento ed evidenziano come, a causa della durata troppo breve del "semestre", gli argomenti vengano trattati in modo rapido e superficiale, una modalità che genera insoddisfazione anche tra gli stessi docenti.

Attività di altri delegati

Delegati alla Qualità: Prof. Silvia Selleri (area farmaco), Prof. Simone Giannichini (area biomedica)

Le attività di base in cui i Delegati sono impegnati riguardano:

- Analisi delle relazioni delle CPDS dei CdS della Scuola SSU e compilazione dei Google form predisposti dal PQA e da rinviare a questo;
- Partecipazione come uditori ai Consigli della Scuola SSU;
- Partecipazione agli incontri con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);
- Partecipazione a Pre AUDIT e Audit di CdS sia per le attività di follow up che per CdS di nuova istituzione;
- Partecipazione ad incontri e condivisione documenti per le azioni di Valorizzazione dell'Offerta Didattica dei Dipartimenti in cui sono incardinati i CdS di interesse;
- Partecipazione per quanto di competenza alla redazione delle RADip.

Nello specifico le attività 2025 sono state:

- Dicembre 2024-Febbraio 2025 attività di supporto alla redazione del RRC dei CdS dell'Area del Farmaco e dell'Area Medico Sanitaria
- Febbraio 2025 pre Audit CdS SNT/4 "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro"
- 27 Marzo 2025 incontro di formazione con il PQA
- Marzo 2025 Lettura della Relazione del PQA (2023-24) per monitoraggio interno dei CdS area del Farmaco e area Medico-Sanitaria
- Giugno 2025 supporto all' Audit interno del CdS SNT/4 "Tecniche della prevenzione"



nell'ambiente e nei luoghi di lavoro”

- Luglio 2025 Riunione governance della Scuola SSU per le attività in programma per il prossimo AA
- 30 Luglio 2025 riunione del Delegato per AQ (Area del Farmaco) e del Responsabile Amministrativo Scuola SSU con il PQA per proposta di accreditamento Scuola Specializzazione Area Sanitaria ad accesso non medico- Scuola Specializzazione Farmacia Ospedaliera
- Settembre 2025: compilazione delle schede Google Form previste dal PQA sulla base della relazione CPDS 2024
- Ottobre-Novembre 2025 supporto al commento degli indicatori delle SMA2024 per i CdS Area del farmaco e dell'Area Medico Sanitaria

Delegato Progetto appelli, Prof. Paola Gratteri

L'attività del delegato ha riguardato l'analisi delle criticità nella comunicazione appelli 2024 e la pianificazione ed attuazione tempistiche delle richieste appelli 2026. Gli incontri svolti nell'arco dell'anno con i soggetti interessati (rappresentanze docenti dei CdS, personale del servizio appelli, Presidente ScSSU e Responsabile del supporto didattico della ScSSU Dr.ssa Pulitini) hanno portato alla definizione del cronoprogramma per l'invio della richiesta inserimento appelli e per l'indicazione dei termini (ordinari e solleciti) per la comunicazione delle date appelli da parte dei docenti (Easy Test e GoogleForm). L'attività di monitoraggio dello stato di avanzamento delle comunicazioni da parte dei docenti e di monitoraggio della pubblicazione date appelli ha subito rallentamenti per difficoltà ad ottenere il materiale necessario dagli uffici preposti.

Delegato alla disabilità, Prof. Sandra Furlanetto

La delega si è avvalsa del supporto del Settore amministrativo Orientamento e Inclusione, del team di psicologi afferente a UNIFI INCLUDE e del personale amministrativo della Scuola di Scienze della Salute Umana.

Nel corso dell'anno accademico 2024/2025 le attività principali hanno riguardato: ▪ Colloqui individuali su richiesta di studenti e studentesse, finalizzati alla valutazione di mappe e, più in generale, di strumenti compensativi. In alcune situazioni particolarmente critiche i colloqui sono stati svolti congiuntamente a una psicologa; ▪ supporto specifico a studenti Erasmus, ad esempio per il reperimento di farmaci all'estero; ▪ assistenza ai docenti nella gestione di richieste e problematiche complesse; ▪ promozione delle opportunità inclusive dell'Università di Firenze, attraverso interventi alla Scuola di Orientamento organizzata dall'Area del Farmaco (Winter School, 22-24 e 27-31 gennaio 2025) e in un seminario di formazione per Tutor (7 luglio 2025). È stata inoltre rilevata una criticità riguardante alcuni studenti affetti da gravi patologie, per i quali si rende necessario sostenere gli esami a distanza. A tal fine, si propone di superare tale difficoltà tramite la creazione di una rete per l'inclusione tra Atenei: l'esame potrebbe svolgersi in una sede universitaria prossima alla residenza dello studente, con patologia certificata, sotto la supervisione in presenza di un docente o tutor della sede ospitante e con il docente UNIFI collegato in remoto.

Valutazione complessiva della CPDS

La Scuola svolge un ruolo centrale di coordinamento per un'ampia offerta formativa che include 27 Corsi di Studio e 54 Scuole di Specializzazione. Il carico di lavoro del personale PTA è importante e rischia di compromettere l'efficacia dell'impegno profuso, rendendo meno



soddisfacenti le valutazioni degli studenti sui servizi di supporto. È significativa l'azione di supporto ai CdS e alla Scuola da parte dei Delegati della Scuola. La novità AA 2025/2026 del Semestre filtro ha rappresentato una criticità trasversale con ripercussioni importanti o moderate per quasi tutti i CdS, determinando la riorganizzazione degli orari con conseguenti spostamenti logistici gravosi per gli studenti e contribuendo a creare un ambiente di forte competizione non ottimale per il percorso formativo, anzi peggiorativo per la qualità dell'apprendimento anche in considerazione della durata del semestre (argomenti trattati in modo rapido).

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS propone di:

1. *anticipare, portandola come in origine a fine agosto-inizio settembre, la richiesta ai docenti di comunicazione/inserimento delle date di appello tramite applicativo EasyTest o compilazione del modulo Google. L'azione è stata implementata con previsione di una fase di sorveglianza continua nel tempo per verificarne la sostenibilità, l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.*
2. *mettere a disposizione degli studenti le date d'esame entro all'avvio del periodo didattico (I semestre); accelerare la pubblicazione delle date di appello riducendo i tempi fra la comunicazione da parte dei docenti e la visibilità delle date in bacheca appelli. L'azione di anticipo della richiesta della comunicazione delle date di appello da parte dei docenti è stata implementata. È stata anche avviata la fase di sorveglianza continua nel tempo per verificare il raggiungimento degli obiettivi. Non tutti i docenti comunicano le date di appello rispettando le tempistiche richieste.*
3. *pubblicare l'orario delle lezioni dei due periodi didattici con congruo anticipo rispetto all'inizio dei semestri. L'attuazione della azione è da perfezionare anticipando l'uscita dell'orario delle lezioni (almeno un mese prima dell'avvio del semestre). La CPDS suggerisce di aprire un tavolo di confronto con l'Ateneo per affrontare i vincoli determinati dai docenti con obbligo assistenziale alla diffusione dell'orario con l'anticipo necessario alla programmazione di studenti.*
4. *anticipare i tempi di uscita dei bandi per le coperture da parte di personale Servizio Sanitario Nazionale (interlocuzioni Ateneo-Scuola-Regione). L'azione è da migliorare ulteriormente. Molte docenze risultano ancora scoperte. La CPDS ripropone l'azione di miglioramento suggerita con la RA CPDS 2024.*

Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. fare rispettare le scadenze stabilite per la comunicazione delle date di esame a tutti i docenti senza distinguo per i docenti di area biomedica.
2. anticipare i tempi di uscita dei bandi per le coperture da parte di personale Servizio Sanitario Nazionale (interlocuzioni Ateneo-Scuola-Regione)
3. monitorare sia lo stato di avanzamento delle comunicazioni delle date di appello da parte dei docenti che la pubblicazione date appelli nei tempi definiti.
4. discutere con il Delegato all'inclusione la fattibilità della proposta avanzata in merito alla creazione di una rete inter-ateneo per permettere agli studenti affetti da gravi patologie di sostenere gli esami in sedi prossime alla loro residenza. Dare evidenza documentale



Quadro S4

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Fonti documentali:

- pagine web di Scuola
- altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola

La Scuola di Scienze della Salute Umana utilizza varie modalità di comunicazione con i diversi soggetti interessati alle sue attività.

Preponderante per la diffusione di informazioni inerenti alla Scuola e ai servizi direttamente gestiti per gli studenti iscritti e le future matricole è l'utilizzo del sito web (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/index.html>) articolato in pagine (Scuola, Offerta Formativa, Scuole di Specializzazione, Orientamento, Stage, Accesso rapido, Mobilità internazionale, News) e sottopagine.

Ciascun CdS dispone di un account di posta istituzionale, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-642-segreteria-didattica.html>.

Per la comunicazione con docenti, Dipartimenti, Presidenti dei CdS e Direttori delle attività formative la Scuola si serve di mailing list appositamente create e costantemente aggiornate. Le comunicazioni riguardano tutti gli aspetti relativi a adempimenti e scadenze delle attività di gestione dei CdS e Scuole di Specializzazione. Inoltre, la SSSU promuove per docenti e/o studenti/specializzandi iniziative/eventi/corsi d'interesse per la formazione e crescita culturale/scientifica.

Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web

Come evidenziato nel quadro S2, non è reperibile sul sito della Scuola una pagina dedicata "Chi-fa-cosa" del personale T/A; tuttavia, le mansioni assegnate al personale si evincono dalla consultazione delle pagine web di alcuni servizi offerti con le relative mail di funzione.

Il sito web è oggetto di interventi frequenti e mantenuto in stato di continuo aggiornamento. Le informazioni duplicate della pagina <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html> dovrebbero essere eliminate.

Lingue del sito

Il sito è redatto solo in italiano. La sezione di Mobilità internazionale della versione italiana del sito web contiene, in inglese, la pagina incoming students (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-317-incoming-students.html>)

Valutazione complessiva della CPDS

Il sito web, redatto solo in italiano, è il principale mezzo di comunicazione con l'esterno. La Scuola non ha ancora recepito completamente le indicazioni di miglioramento suggerite nella RA CPDS 2024, proposte nuovamente nella presente relazione.

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in



carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS propone di:

1. *La CPDS ripropone l'indicazione di miglioramento della relazione 2023: prevedere la versione ENG del sito, almeno per le pagine relative ai servizi di internazionalizzazione. Il suggerimento è stato preso in carico inserendo la pagina incoming students (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-317-incoming-students.html>) in inglese come voce della pagina di Mobilità internazionale della versione italiana del sito web.*
2. *ampliare i canali di comunicazione, ad esempio prevedendo l'apertura di canali social e la nomina di delegati alla comunicazione social con funzioni di coordinamento. Il suggerimento non è stato preso in carico e, di conseguenza, non attuato. La Scuola ha motivato la scelta con la volontà di concentrare le risorse alla verifica delle informazioni e revisione della navigabilità dei molti link del suo sito web. La CPDS ripropone il suggerimento nella RA CPDS 2025,*
3. *controllo stretto della navigabilità dei link e aggiornamento delle informazioni pubblicate nel sito web. Il suggerimento è stato preso in carico con verifica attenta della navigabilità dei link.*

Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. ampliare i canali di comunicazione, ad esempio prevedendo l'apertura di canali social e la nomina di delegati alla comunicazione social con funzioni di coordinamento
2. prevedere una pagina del sito web dedicata "Chi-fa-cosa" del personale T/A
3. indicare nella pagina della struttura organizzativa della Scuola i compiti assegnati alle figure dei Delegati/Commissioni.
4. condurre un attento controllo delle pagine del sito eliminando informazioni duplicate (e.g. <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html>).



Quadro S5

Scuole di specializzazione

Fonti documentali:

- incontro CPDS – governance Scuola
- sito web della Scuola

Alla Scuola afferiscono 54 Scuole di Specializzazione (46 mediche e 8 non medica) per un totale di oltre 2000 medici e altri professionisti sanitari in formazione specialistica. In linea di massima, le attività che impegnano gli uffici riguardano l'intero ciclo di gestione: procedure di accreditamento iniziale delle Scuole (l'accreditamento deve essere rinnovato ogni anno), programmazione didattica (la maggior parte delle Scuole hanno una durata di 4 o 5 anni, segreteria studenti, convenzionamento delle strutture assistenziali. Come per i CdS anche per le Scuole di Specializzazione la fase di accreditamento è propedeutica all'attivazione della Scuola stessa. Essa consiste nella verifica del possesso di specifici requisiti e del rispetto di precisi standard previsti dalla normativa di settore al fine di ottenere, previo parere positivo dell'Osservatorio nazionale per la formazione sanitaria specialistica, il decreto di accreditamento da parte del MUR. I dati da comunicare a tale fine nella scheda di accreditamento sono definiti dai Direttori delle Scuole di concerto con la Scuola che coordina il rapporto con le Aziende Ospedaliero-universitarie e territoriali e con tutte le Strutture che entrano nelle reti formative come sede, collegate o complementari. Anche per il 2025 tutte le Scuole sono state accreditate con formula piena e solo una accreditata provvisoriamente (Decreto Ministeriale 22 settembre 2025)

Se in questo contesto la programmazione didattica risulta essere molto più simile a quella propria dei CdS, diversa è la situazione per le attività di segreteria studenti.

Poiché, infatti, gli specializzandi sono assunti con contratto di formazione specialistica ai sensi del DPCM 6 luglio 2007, la segreteria svolge anche attività tipiche di ufficio del personale. Le attività didattiche, erogabili a seguito dell'inserimento dei dati relativi ai piani di studio e alle coperture dei docenti nel programma U-GOV, sono affiancate da attività più strettamente lavorative. Ciò comporta che la segreteria si occupi non solo di immatricolazioni, scorrimenti e gestione della carriera fino al conseguimento del titolo ma anche di malattie e maternità, convenzionamenti per periodi fuori rete, assunzioni ai sensi del c.d. "decreto Calabria".

Ad eccezione della sola fase di immatricolazione le altre attività della segreteria non sono ancora digitalizzate, aggravando la mole di lavoro. Per la coorte SSM2025 è stata digitalizzata la firma dei contratti degli specializzandi, fino al 2024 firmati con firma olografa, attraverso l'uso dell'appIO (421). La firma digitale con l'appIO è stata sperimentata col supporto di SIAF ed è stata quindi oggetto di una prima sperimentazione a livello di Ateneo.

Il Consiglio della Scuola SSU ha inoltre approvato (VCScSUU 12 nov25) l'introduzione della firma digitale per gli esami delle Scuole, già adottata da anni dai corsi di studio. La delibera è stata preceduta da una sperimentazione su quattro Scuole di Specializzazione con esiti decisamente positivi.

Il PTA dedicato alla gestione delle attività delle Scuole di specializzazione è costituito da 6 unità (2 unità per programmazione e accreditamento, 3 unità per attività di segreteria studenti -



maternità - assunzioni, 1 unità per convenzionamenti fuori rete).

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS rileva un impegnativo sistema di gestione ed accoglie favorevolmente la sperimentazione del sistema della firma digitale per la firma dei contratti e per gli esami raccomandando l'estensione a tutte le Scuole di Specializzazione, indifferentemente di area medica e non medica

Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. estendere il sistema delle firme digitali a tutte le Scuole di Specializzazione, indifferentemente di area medica e non medica



IV – AUTOVALUTAZIONE

Autovalutazione dell'attività della CPDS

La CPDS ritiene di avere adottato un efficace schema operativo con la definizione di appropriati strumenti di lavoro, monitoraggio costante e discussione collegiale delle attività.

Il lavoro della CPDS è stato guidato dalla definizione di un cronoprogramma, anche disponibile nella pagina dedicata alla CPDS del sito web della Scuola, che schematizza i periodi di svolgimento delle attività e, per ciascuno, gli strumenti a disposizione per il monitoraggio collegandoli ai quadri A-F della sezione 2.CdS della RA CPDS (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-825-programmazione-e-sviluppo-attivita.html>).

La suddivisione in sottoCPDS ha permesso di gestire in maniera efficiente la pluralità dei percorsi formativi raggruppando i CdS sulla base delle loro affinità. Le frequenti variazioni alla composizione della commissione e le assenze continuative alle riunioni collegiali dei rappresentanti di CdS in CPDS, malgrado la richiesta precoce (gennaio 2025) della conferma di disponibilità a far parte dell'organo e malgrado la definizione precoce del calendario delle sedute per l'intero anno, hanno reso più problematico lo svolgimento dei lavori. Il protrarsi, per lunghi periodi dell'anno, di totale assenza di rappresentanza per CdS ha creato difficoltà agli altri componenti della sottoCPDS, non così addentro alle dinamiche del CdS e quindi in grado di valutare appieno la qualità della didattica.

Le sottoCPDS hanno trovato particolarmente rilevanti le informazioni ottenute:

- negli audit con rappresentanze di studenti di ciascun anno di corso. Lo strumento, anche nella forma di Google form, è ritenuto particolarmente efficace per analizzare aspetti della didattica non documentati in altro modo. La somministrazione del form, sperimentata per la prima volta nel 2023, ha consentito ad alcuni CdS di raggiungere un maggior numero di soggetti rispetto alle usuali partecipazioni agli incontri GMeet degli anni precedenti in cui lo strumento è stato in uso;
- dalle interviste GForm con i Presidenti dei CdS estesi, nel corrente anno, anche ai DAF (Direttori delle attività formative).
- dall'incontro con la governance della Scuola di Scienze della salute umana
- dal confronto con le rappresentanze studenti nel Consiglio della Scuola.

Le attività della CPDS sono documentate nei verbali delle sedute caricati nel Drive 2025 condiviso con i membri della commissione e disponibili alla consultazione

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso l'approccio alla valutazione e monitoraggio dell'offerta formativa operato dalla CPDS è efficace con strumenti di lavoro che supportano in modo appropriato l'attività della Commissione. Sono possibili ulteriori margini di miglioramento sulle valutazioni di efficacia delle azioni monitorate, oggi già più curate rispetto al passato.

Buone pratiche

Uso di efficaci strumenti di lavoro e proposte di concrete azioni di miglioramento.



Aree di miglioramento (eventuali)

Proseguendo nel percorso intrapreso, consolidare nelle rappresentanze studente e docente in CPDS l'importanza delle valutazioni di efficacia e rafforzare ulteriormente l'interlocuzione con i CdS monitorati.